



EMAS

**GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001531**

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
2022-2024**

Dati aggiornati al 31/12/2023

BSB Ambiente S.r.l. - Via Ghisolfi e Guareschi, 4 – 43015 Noceto (PR)

Tel. 0521/620556 - Telefax 0521/628156

Codice Fiscale e Partita Iva: 02990210342 – R.E.A. 282796

E-MAIL: info@bsbambiente.com

P.E.C.: bsbambiente@legalmail.it



Dati Generali dell'Azienda

Ragione sociale	BSB Ambiente s.r.l.
Indirizzo Sede Legale	Via Ghisolfi e Guareschi n° 4 - C.A.P. 43015 – Noceto (PR)
Indirizzo Sede Operativa	Via Ghisolfi e Guareschi n° 2 - C.A.P. 43015 – Noceto (PR)
Telefono	0521/620556
Indirizzo e – mail	info@bsbambiente.com
Posta Elettronica Certificata	bsbambiente@legalmail.it
Sito web	-
Attività	Messa in riserva e recupero di rifiuti solidi non pericolosi
Data di avvio dell'attività in oggetto	2022
Attività I.P.P.C.	<p>L'attività dell'installazione consiste nella messa in riserva, nel recupero di rifiuti speciali non pericolosi (sostanze inorganiche) e nel recupero intermedio di rifiuti (rispettivamente, operazioni: R13, R5 ed R12 dell'Allegato C, parte quarta del D. Lgs. 152/06 s.m.i.) prevalentemente costituiti da ceneri e scorie di incenerimento e da fanghi dell'industria cartaria, mediante deferrizzazione, frantumazione, vagliatura ed inertizzazione, miscelazione con altre materie prime (naturali e/o calce e cemento) al fine di ottenere prodotti finiti utilizzabili come aggregati industriali misti, idonei ad essere utilizzati nella preparazione di calcestruzzo (soggetti a marcatura CE, ai sensi della Norma UNI EN 12620:2002/A1:2008) e/o commercializzabili con destinazioni d'uso presso industria dei laterizi e dell'argilla espansa e cementifici.</p> <p>Trattasi pertanto di impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi in cui viene svolta un'attività I.P.P.C. classificata come "5.3, lett. b), punto 3) – Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 ton al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 della Parte terza: 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento; 3) trattamento di scorie e ceneri; 4) trattamento di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti"</p>
Codice I.P.P.C.	5.3.b) punto 3
Codici ISTAT Comune	034025
Cod. NOSE-P	109.07
Cod. NACE	38.21 – 38.32
Tipologia di organizzazione secondo i parametri definiti dalla Commissione Europea e con DM Ind. del 18.09.97 su G.U. n. 229 del 01.10.97	Piccola Impresa
N° Addetti	13
Partita Iva/Codice Fiscale	02990210342
Anno di fondazione	2022
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Simone Pulvi (s.pulvi@bsbambiente.com)
Nome del verificatore ambientale	DNV BUSINESS ASSURANCE ITALY S.R.L
Numero di accreditamento	003MS REV.000-IT-V-0003
Persona da contattare per problemi ambientali	MAURIZIO BENASSI (m.benassi@bsbambiente.com)
Persona individuata per gestire il contatto con il pubblico	MAURIZIO BENASSI (m.benassi@bsbambiente.com)



Indice

1. Premessa	4
2. Politica ambientale	5
3. Governance	6
3.1. Il Sistema di Gestione Ambientale	7
3.2. Mansionario	8
4. Contesto dell'Organizzazione	9
4.1. Scopo e Campo di Applicazione	14
4.2. Attività Aziendale	14
5. Obblighi giuridici applicabili in materia di ambiente	20
5.1. Comunicazioni con enti di controllo e verifica	21
6. Valutazione degli aspetti ambientali	21
6.1. Schema delle fasi produttive con gli impatti associati	23
6.2. Impatti ambientali diretti delle attività svolte nel sito produttivo	24
7. Indicatori chiave	34
8. Aspetti ambientali indiretti	41
9. Emergenze	42
10. Competenze e sensibilizzazione	43
11. Dichiarazione di conformità normativa	44
12. Sicurezza e igiene del lavoro	44
13. Obiettivi e programmi ambientali	44
14. Comunicazione e pianificazione della Dichiarazione Ambientale	48

1. Premessa

La presente Dichiarazione Ambientale viene preparata in conformità al Regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018 ("EMAS") per fornire informazioni utili alla comprensione e valutazione delle attività svolte dall'Azienda dal punto di vista ambientale.

La Direzione dell'Azienda, consapevole che una corretta gestione ambientale rappresenta da una parte un'opportunità di sviluppo e dall'altra una modalità per razionalizzare le attività relative a questo tema, ha realizzato l'analisi delle problematiche ambientali che caratterizzano le attività, ha definito la propria Politica Ambientale ed ha avviato una serie di programmi per il miglioramento delle proprie prestazioni.

L'organizzazione ha reso operativo un Sistema di Gestione Ambientale per realizzare lo sviluppo delle proprie attività in piena sintonia con le esigenze dell'ambiente, ricercando al contempo la massima trasparenza nei rapporti con i propri interlocutori, dai fornitori ai clienti, dalla comunità locale alle pubbliche amministrazioni. In questo documento sono descritti gli intenti della Direzione, la quantificazione e la valutazione degli impatti ambientali legati alle attività svolte nel sito produttivo, il Sistema Aziendale e gli obiettivi da raggiungere negli anni a venire.

La società BSB Ambiente S.r.l. a partire dal mese di Aprile 2022 risulta essere controllata dalla Rewest Holding S.A., società che opera nel settore della produzione di tecnologie per la separazione dei metalli.

BSB Ambiente S.r.l. ha acquisito nel 2022 dalla società Dante Finanziaria l'intera superficie dove si trova l'attività aziendale.

Con questo documento inoltre si intende trasmettere le informazioni inerenti alle iniziative ambientali ed i progetti che la Direzione Aziendale vuole mettere in atto, al fine sia di concretizzare una politica di controllo su tutti gli aspetti ambientali – diretti ed indiretti – delle attività svolte, sia di impegnarsi ad una scrupolosa osservanza della legislazione ambientale vigente.

Noceto, 31/12/2023



2. Politica ambientale

L'ambiente è un bene comune e la sua tutela richiede l'impegno di tutte le componenti della società, a partire dalle attività produttive.

Per l'azienda BSB Ambiente S.r.l. ciò significa non solo garantire il pieno rispetto delle prescrizioni legislative in materia ambientale, ma anche un impegno costante per il continuo miglioramento delle prestazioni.

L'Alta Direzione aziendale, al fine di dimostrare la crescente attenzione riservata alle tematiche ambientali ha definito volontariamente i seguenti obiettivi principali:

- Adottare e mantenere un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015 ed al regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018; di Istituire un codice etico in conformità con D. Lgs. 231/01 e di conseguenza, affrontare le considerazioni inerenti all'impatto delle nostre attività sull'ambiente;

Più precisamente, tali obiettivi vengono perseguiti mediante l'impegno:

- ✓ Al miglioramento continuo dei processi aziendali;
- ✓ Alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento derivante da effetti indesiderati riconducibili al proprio ciclo produttivo;
- ✓ Alla prevenzione e riduzione di effetti indesiderati che, sebbene riconducibili a condizioni ambientali esterne, possano avere un'influenza sugli esiti attesi del SGA;
- ✓ Al Soddisfacimento di tutti gli obblighi di conformità (adempimenti legislativi, clausole contrattuali, convenzioni e/o accordi privati);
- ✓ A rendere nota ai nostri terzisti e fornitori la presente Politica Ambientale, assicurandoci pertanto che sia compresa da tutti sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, in modo da promuovere la consapevolezza e la sensibilizzazione sulle tematiche contenute e sugli obiettivi aziendali;
- ✓ Ad assicurare che il presente documento sia disponibile anche al pubblico;
- ✓ A sviluppare la formazione e l'addestramento dei dipendenti;
- ✓ Promuovere ad ogni livello aziendale il risparmio energetico e ricorrere, quando possibile, a fonti di energia rinnovabile;
- ✓ Trattare scarti e rifiuti generati dai processi produttivi in modo da massimizzarne la valorizzazione attraverso il loro recupero e riciclaggio;
- ✓ A mantenere elevati in ogni collaboratore i livelli di attenzione, motivazione, formazione e professionalità sulle tematiche ambientali;
- ✓ A favorire lo scambio d'informazioni con le parti interessate e con il personale interno.



- ✓ A misurare attentamente e sistematicamente tutti gli indicatori ambientali;
- ✓ A comunicare periodicamente ai dipendenti gli impegni e i risultati ottenuti;

L'obiettivo finale della Politica Ambientale è di raggiungere un corretto equilibrio tra l'uso delle risorse naturali e la crescita economica nel lungo periodo, impegnandosi per uno sviluppo sostenibile e assicurando una migliore qualità della vita. AD si impegna pertanto ad assumere un ruolo attivo nella promozione di tutte le attività aventi influenza sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sull'impatto ambientale, attraverso la diffusione a tutti i livelli dei concetti qui esposti e la verifica dei risultati ottenuti, nell'ottica di una visione orientata alla tutela del futuro del pianeta e della salute dell'uomo.

3. Governance

L'AD di BSB Ambiente S.r.l. crede fermamente che l'impegno per la tutela dell'ambiente, della salute e dei diritti dei lavoratori possa essere costantemente ottimizzato.

Al fine di dimostrare la crescente attenzione che AD riserva alle tematiche ambientali e alle condizioni di lavoro e di sicurezza che caratterizzano le proprie attività, le aziende si sono volontariamente impegnate ad ottenere la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

AD, in collaborazione con RSGA, provvede inoltre a sensibilizzare e a coinvolgere il personale ed a verificare l'adeguatezza delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

AD assicura inoltre l'integrazione del SGA nel "business" delle organizzazioni e il perseguimento degli obiettivi mediante l'impegno:

- ✓ Al miglioramento continuo del ciclo produttivo;
- ✓ A ridurre il rischio d'incidenti, in modo che esso sia il minimo ragionevolmente perseguibile con l'attuale stato della conoscenza e della tecnologia;
- ✓ Alla prevenzione all'inquinamento;
- ✓ A rispettare le normative di legge;
- ✓ A rendere nota ai nostri terzi e fornitori la presente Politica Qualità e Ambiente assicurando pertanto che sia compresa da tutti sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, in modo da promuovere la consapevolezza e la sensibilizzazione sulle tematiche contenute e sugli obiettivi aziendali;
- ✓ Ad assicurare che il presente documento sia disponibile anche al pubblico;
- ✓ A sviluppare la formazione e l'addestramento dei dipendenti;
- ✓ A mantenere elevati in ogni collaboratore i livelli di attenzione, motivazione, formazione e professionalità sulle tematiche ambientali;
- ✓ A favorire lo scambio d'informazioni con le parti interessate e con il personale interno.

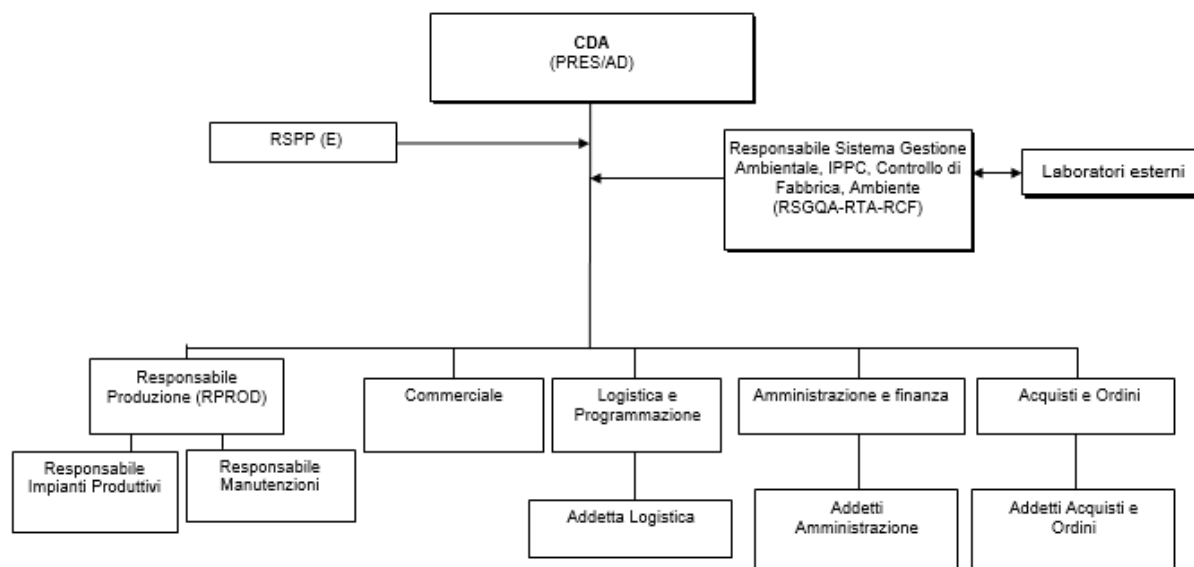


- ✓ A misurare attentamente e sistematicamente tutti gli indicatori ambientali;
- ✓ A comunicare periodicamente ai dipendenti gli impegni e i risultati ottenuti.

3.1. Il Sistema di Gestione Ambientale

L'Azienda ha elaborato un Sistema di Gestione Ambientale, sulla base della Norma ISO UNI EN 14001 e del Regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018.

Lo scopo del Sistema di Gestione Ambientale è quello di definire e documentare i criteri guida ed i requisiti di gestione che consentono di formulare la politica ambientale e stabilire obiettivi che permettano di ottenere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali di BSB Ambiente S.r.l., per realizzare lo sviluppo delle proprie attività in piena sintonia con le esigenze dell'ambiente, ricercando al contempo la massima trasparenza nei rapporti con i propri interlocutori, dai fornitori ai clienti, dalla comunità locale alle pubbliche amministrazioni in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed al Regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018.



Organigramma Rev. 6 del 01/12/2023



3.2. Mansionario

- L' AD, Imposta le linee guida per la gestione tecnico – economica dell'Azienda. Imposta gli obiettivi da raggiungere, sia per quanto riguarda l'aspetto tecnico – economico, sia per ciò che concerne la Politica ambientale, la sua implementazione, il mantenimento, ed il miglioramento. Emette la Politica ambientale, assicura che i requisiti del sistema siano applicabili e mantenuti attivi; Fornisce risorse (anche economiche) e mezzi adeguati per attuare e controllare il sistema ambientale. Collabora con il RSGA nell'implementazione del Sistema ambientale e di tutta la problematica relativa alla realizzazione del Manuale di Gestione del Sistema ambientale, approvandone tutte le sue parti, ed autorizzandone l'emissione. Autorizza la distribuzione del Manuale di Gestione ambientale all'esterno della Azienda.
- Il Responsabile Sistema di Gestione Ambientale), Possiede la specifica autorità per assicurare l'applicazione delle prescrizioni così come previsto nella normativa UNI EN ISO 14001:2015 e il Regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018. Implementa, garantisce, controlla e migliora il SGA; Individua e definisce le attività di addestramento e di formazione, relative alla gestione ambientale, per tutti i Responsabili e le propone a AD; Redige tutta la documentazione necessaria al buon funzionamento del Sistema Ambientale (anche in collaborazione con consulenti esterni); Cura l'aggiornamento della documentazione di Sistema, coadiuvato dai Responsabili di funzione. Informa costantemente AD sull'andamento del livello qualitativo aziendale e suggerisce le necessarie Azioni Correttive; Avviare e gestire le Azioni Correttive e/o Preventive, nonché effettuare la verifica di attuazione ed efficacia delle stesse; Gestisce e analizza le Non Conformità e reclami ambientali; Garantisce il corretto svolgimento delle attività impattanti sull'ambiente; Aggiorna il registro delle prescrizioni ambientali garantendo inoltre la conformità legislativa aziendale. Effettua l'analisi dei questionari ambientali dei fornitori. Mantiene i rapporti con l'Ente di Certificazione. Mantiene i rapporti con i fornitori di servizi esterni (studi di consulenza, trasportatori, smaltitori e autorità comunali/provinciali, ecc.). Gestisce i documenti autorizzativi. Si interfaccia con il cliente per tutte le problematiche di gestione e qualità del prodotto, supervisiona le attività dal punto di vista tecnico, coordina direttamente il RI ed il RM e sorveglia che gli appaltatori o gli addetti dell'Azienda eseguano le attività nel rispetto di quanto indicato nelle specifiche tecniche interne;
- Il Responsabile di Impianto, che ha il compito di provvedere alla corretta gestione e funzionamento dell'impianto, del magazzino dei prodotti in ingresso ed in uscita, in linea con la politica stabilita dalla AD e nel rispetto di quanto richiesto dal Sistema di Gestione Ambientale. Interviene in caso di anomalie nel processo produttivo. Coordina le risorse assegnate e controlla i mezzi e le attrezzature. Coordina le attività di manutenzione interna e supervisiona l'operato dei manutentori esterni.



- Amministrazione e Finanza – Organo interno che gestisce, attraverso il suo Personale incaricato, la Contabilità generale rendendo conto alla AD per quanto attiene l'amministrazione e la finanza.
- Il Responsabile Commerciale (RCOM) che sottoscrive i contratti di fornitura e si occupa della valutazione dei fornitori, nel rispetto degli obiettivi previsti dalla pianificazione Aziendale e tenuto conto dei requisiti del Sistema di Gestione Ambientale; egli comunica con il RSGA affinché vengano predisposte tutte le necessarie documentazioni utili sia alla commercializzazione dei prodotti e sia alla verifica della conformità della merce in fase di contrattazione di ritiro della materia prima.
- Il Responsabile Manutenzioni (RM) gestisce le manutenzioni in stretta collaborazione con il RI, registrando gli interventi eseguiti ed interfacciandosi con il RSGA in merito ai requisiti applicativi previsti dal Sistema Ambientale;
- Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), che valuta, coordina e agisce prontamente in presenza di situazioni di emergenza e realizza quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
- Gli Addetti, che devono svolgere le varie attività di lavorazione nel rispetto delle procedure organizzative.

4. Contesto dell'Organizzazione

BSB Ambiente Srl ha acquistato l'intero sito nel quale si trova anche la Società ATLAS S.r.l. in liquidazione che si trova in fase di dismissione impianto, pertanto la superficie catastale è di 31.430 m².

È previsto che entro maggio del 2024 la società BSB Ambiente entri in possesso delle aree attualmente destinate a Atlas S.r.l. in liquidazione. (2.400 m²) che sta procedendo allo smaltimento degli ultimi rifiuti presenti.

Attualmente lo stabilimento di BSB Ambiente Srl, con sede legale in Comune di Noceto – Via Ghisolfi e Guareschi n° 4 e sede operativa al n. 2, si sviluppa su un'area complessiva di circa 28.030 m², di cui 17.640 m² di superficie impermeabilizzata e 1000 m² fanno parte delle aree verdi.

È posizionato all'interno di un'area industriale compresa tra il Fiume Taro ed il paese di Noceto da cui dista circa 1 km; morfologicamente pianeggiante con andamento altimetrico degradante in direzione Nord; posta a un'altitudine di circa 75 m s.l.m.

L'area BSB Ambiente Srl confina a ovest con un'area agricola, a nord con via Gandiolo e a sud con area di terzi, come osservabile dalla successiva foto aerea, tratta da Google Earth.

A nord est sono attualmente presenti i manufatti della Società ATLAS S.r.l. che occupano circa 2.400 m² che una volta ultimate le fasi di dismissione entreranno in possesso di BSB Ambiente.

Il sito si inserisce in un contesto eterogeneo caratterizzato in parte da un uso agricolo, in parte abitativo/residenziale, in parte industriale. Dal punto di vista della viabilità le principali infrastrutture presenti sono costituite:

- dalla S.S. 9 (via Emilia) a circa 5 Km in direzione Nord;
- dall'autostrada A15 a circa 500 m in direzione Est Entrambe ad elevata intensità di traffico.

L'impianto risulta essere classificato come "industria insalubre di prima classe" ai sensi del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, di cui agli artt. 216 e 217.

Nell'area non sono presenti elementi di interesse storico-culturale secondo la Carta della tutela ambientale, paesistica, storico/culturale e la Carta Ambiti di valorizzazione dei beni storico-testimoniali: Insediamenti Urbani e zone di interesse storico del PTCP.



Foto aerea dell'area industriale di Noceto nella quale è inserita l'attività di BSB Ambiente S.r.l.

L'azienda ha ottenuto rinnovo dell'AIA in seguito alla procedura di Riesame, pertanto è in possesso di Autorizzazione AIA rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Prot. n. 71/2020/Noc - Determina Dirigenziale DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022.

Successivamente al riesame sono state presentate delle modifiche di cui si riportano gli estremi:

Autorizzazione	Oggetto	Data
DET-AMB-2022-4802	Revamping Linea 1 e Orari di lavoro	21/09/2022
DET-AMB-2022-6400	Pavimentazione area G	15/12/2022
DET-AMB-2023-4750	Revamping linea 1 e scarico S1; nuovi aggregati End of Waste; produzione mix-design; nuovo rifiuto in ingresso)	18/09/2023





Foto aerea dell'area industriale nella quale è situato l'impianto di BSB Ambiente S.r.l.

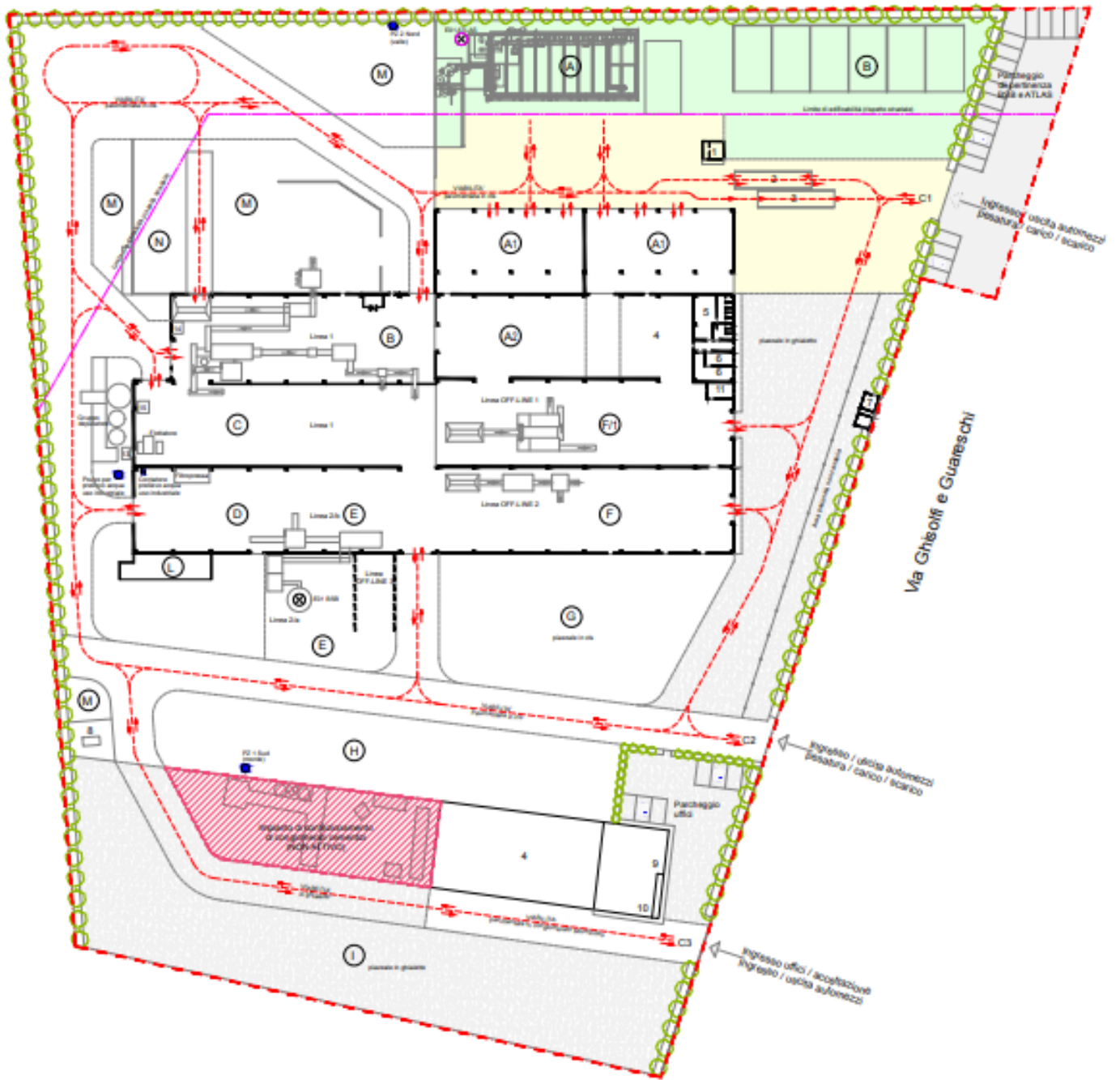
Il sito produttivo è caratterizzato da aree scoperte, da una palazzina uffici e un capannone in cui sono ubicati alcuni degli impianti di lavorazione, in particolare quello dedicato alla cernita, vagliatura e recupero di ceneri di combustione.

Inoltre sono presenti nel sito:

- Vasca di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e delle acque di processo dell'impianto di lavorazione delle ceneri, dimensionata per contenere e trattare tali acque.
- Pesa a ponte;
- Ufficio ricevimento;
- Serbatoio di gasolio fuori terra di capacità di 5000 litri, per il rifornimento di combustibile delle macchine operatrici e dei mezzi di trasporto.



Via Gandiolo



Planimetria generale



20/02/2024

Legenda delle superfici

	Superficie catastale (31.430 mq)
	AREE DI PERTINENZA BSB Ambiente Srl (24.330 mq) Superficie coperta = 7.600 mq Superficie scoperta impermeabile = 11.430 mq Superficie scoperta non impermeabile = 5.300 mq
	IMPIANTO DI CONF. CALCESTRUZZO (800 mq) Superficie scoperta impermeabile = 800 mq
	AREE DI PERTINENZA ATLAS Srl (2.400 mq) Superficie scoperta impermeabile = 2.400 mq
	PIEZOMETRI (BSB / ATLAS)
	AREE DI USO COMUNE (2.050 mq) Superficie scoperta impermeabile = 2.050 mq
	AREE PARCHEGGIO DI USO COMUNE (850 mq) Superficie scoperta impermeabile = 850 mq
	AREE VERDI (1000 mq) Superficie scoperta non impermeabile = 1000 mq

AREA	AREE DI PERTINENZA BSB Ambiente Srl	
A1	STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti in ingresso linea 1
A2	STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti in ingresso linea 1 Rifiuti decadenti dalle attività di lavorazione linea 1, linea OFF-LINE 1, linea OFF-LINE 2 Prodotti EoW linea 1, linea OFF-LINE 1, linea OFF-LINE 2
B	LAVORAZIONE LINEA 1	<ul style="list-style-type: none"> Impianto di lavorazione linea 1 Rifiuti decadenti dalle attività di lavorazione linea 1
C	STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Intermedi di lavorazione linea 1 Materiale lavorato in attesa di verifica di conformità Prodotti EoW linea 1
D	STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Materie prime in ingresso linea 2a/2b Intermedi di lavorazione Materiale lavorato in attesa di verifica di conformità Prodotti EoW Rifiuti in ingresso linea 2a/2b
E	LAVORAZIONE LINEA 2a/2b STOCCAGGIO LAVORAZIONE LINEA OFF-LINE 3	<ul style="list-style-type: none"> Impianto di lavorazione linea 2a/2b Rifiuti decadenti dalle attività di lavorazione linea 2b Materie prime in ingresso Intermedi di lavorazione Materiale lavorato in attesa di verifica di conformità Prodotti EoW Rifiuti in ingresso (interno capanone) linea 2a/2b Linea OFF-LINE 3
F F/1	LAVORAZIONE LINEA OFF-LINE 1 LAVORAZIONE LINEA OFF-LINE 2 STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Impianto di selezione linea OFF-LINE 1 (F/1) Impianto di lavorazione linea OFF-LINE 2 (F) Materie prime in ingresso Intermedi di lavorazione Materiale lavorato in attesa di verifica di conformità Prodotti EoW Rifiuti in ingresso: tutti i codici EER autorizzati (F) Rifiuti decadenti dalle attività di lavorazione: tutti i codici EER decadenti dalle lavorazioni di tutte le linee
G H	STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Materie prime in ingresso Intermedi di lavorazione Materiale lavorato in attesa di verifica di conformità Prodotti EoW Prodotti EoW di terzi per Linea OFF-LINE 3 Mix design
I	STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Materie prime in ingresso Prodotti EoW Mix design
L	STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti in attesa di analisi (fase di omologa)
M	STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti decadenti dalle attività di lavorazione: tutti i codici EER decadenti dalle lavorazioni di tutte le linee Stoccaggio rifiuti decadenti dalle attività di manutenzione
N	STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Stoccaggio sabbie pesanti vasca 1 (sottoprodotto)
13	PUNTO DI EMISSIONE RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> Compressore
14 / 15	STOCCAGGIO REAGENTE	<ul style="list-style-type: none"> Flocculante - antischiuma - polielettrolita
E01 BSB	PUNTO DI EMISSIONE IN ATMOSFERA (SFIATO F.T.)	<ul style="list-style-type: none"> Silos stoccaggio materiali polverulenti

Planimetria AIA – Aggiornamento 01.05.2023

L'area è recintata su via Gandiolo e via Ghisolfi e Guareschi con pannelli prefabbricati in cemento armato.

Partendo da via Gandiolo, sul lato ovest, il confine tra la proprietà e l'attigua zona agricola è segnato da una rete che prosegue con le stesse caratteristiche sino al confine con altra proprietà, lato sud.



Gli uffici amministrativi della ditta BSB Ambiente Srl sono collocati in uno stabile, all'interno del medesimo sito industriale in cui è presente la sede operativa di Via Ghisolfi e Guareschi.

I piazzali esterni ascrivibili alla Ditta ed adibiti al transito dei mezzi ed allo stoccaggio dei materiali, sono costituiti da una pavimentazione in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata.

4.1. Scopo e Campo di Applicazione

Recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ceneri pesanti e scorie, mediante separazione di metalli ferrosi e non ferrosi, frantumazione, vagliatura e lavaggio, al fine di ottenere aggregati industriali idonei alla preparazione di conglomerati cementizi, sottofondi stradali, materie prime per cementifici e per la produzione di laterizi.

Le attività di sopra descritte vengono svolte presso l'impianto nel comune di Noceto in Via Ghisolfi e Guareschi, 2. L'azienda è autorizzata alla ricezione dei fanghi dell'industria cartaria ma ha deciso di sospendere la ricezione anche nell'anno 2023.

4.2. Attività Aziendale

L'attività dell'azienda BSB Ambiente consiste in:

- Messa in riserva, recupero di rifiuti speciali non pericolosi (sostanze inorganiche) e recupero intermedio di rifiuti (rispettivamente, operazioni: R13, R5 e R12 dell'Allegato C, parte quarta del D. Lgs. 152/06 s.m.i.) prevalentemente costituiti da ceneri e scorie di incenerimento e da fanghi dell'industria siderurgiche, mediante deferrizzazione, frantumazione, vagliatura ed inertizzazione, miscelazione con altre materie prime (naturali e/o calce e cemento) al fine di ottenere prodotti finiti utilizzabili come aggregati industriali misti, idonei ad essere utilizzati nella preparazione di calcestruzzo (soggetti a marcatura CE, ai sensi della Norma UNI EN 12620:2002/A1:2008) e/o commercializzabili con destinazioni d'uso presso industria dei laterizi e dell'argilla espansa e cementifici.

Trattasi pertanto di impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi in cui viene svolta un'attività I.P.P.C. classificata come "5.3, lett. b), punto 3) – Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 ton al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività escluso il trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 della Parte terza:

- *Pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;*
- *Treatmento di scorie e ceneri;*
- *Treatmento di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti".*

L'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI DEVE AVVENIRE NEL RISPETTO DEI SEGUENTI LIMITI QUANTITATIVI:

- Quantitativo massimo annuo di rifiuto gestibile: 80.000 tonnellate
- Capacità massima giornaliera di recupero (R5): 532 tonnellate
- Capacità massima istantanea di stoccaggio (R13): 9.000 tonnellate

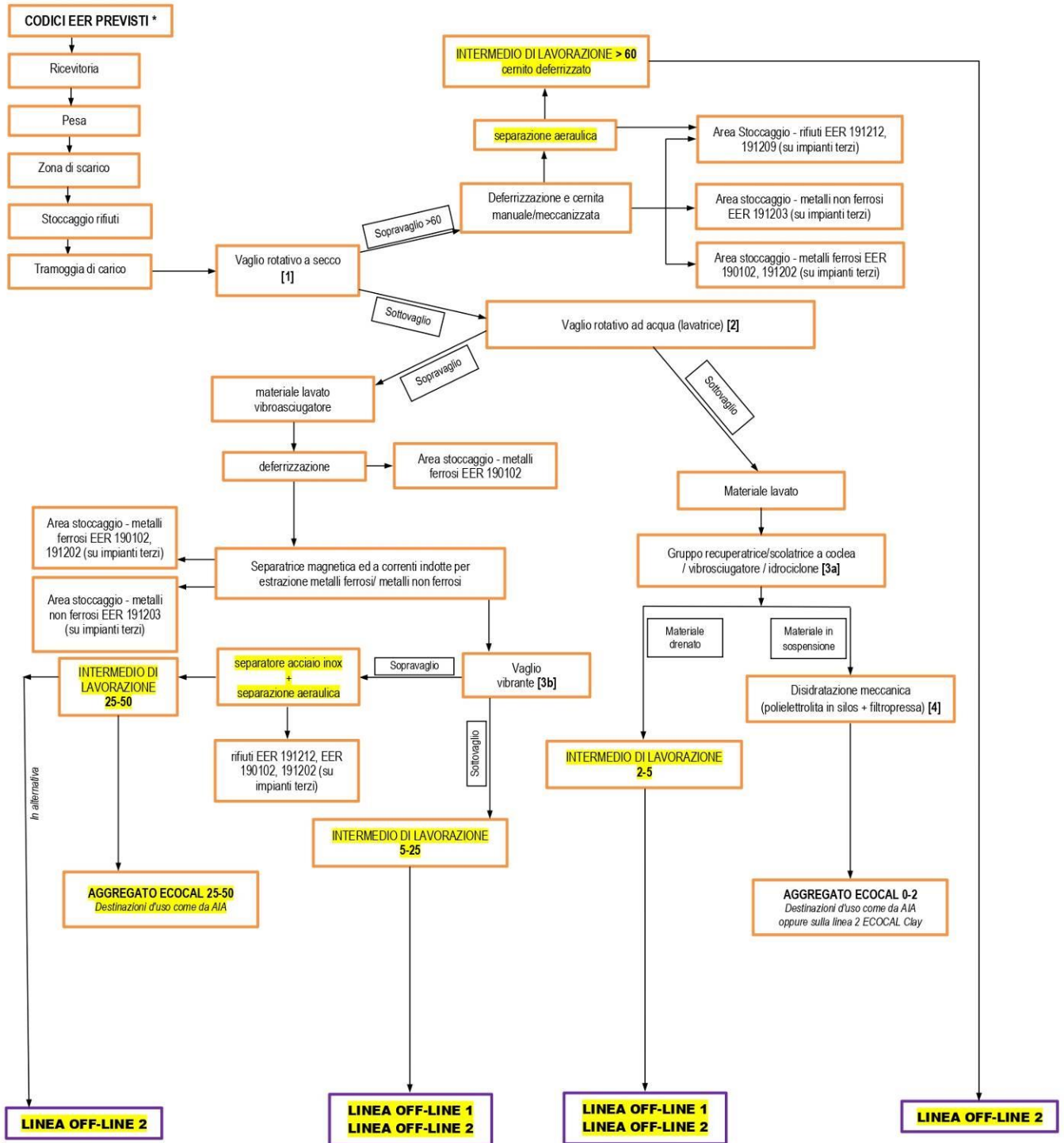
La materia prima in ingresso è rappresentata da rifiuti **non pericolosi**. Il centro di recupero è schematicamente suddiviso in n° 2 distinte linee di produzione (di cui la seconda utilizzata per due tipologie di recupero):

- **Linea 1** - Linea di recupero (R13 – R5) di ceneri e scorie (prodotto finito Ecocal);
- **Linea 2** - Linea di recupero (R13 - R12 - R5):
 - **Linea 2a)** di recupero di fanghi dell'industria cartaria e ceneri - per tale linea è attualmente consentita esclusivamente l'attività di "recupero intermedio" R12 per i rifiuti EER 03.03.09 e 03.03.10);
 - **Linea 2b)** recupero di fanghi da industrie siderurgiche e ceneri (prodotto finito Ecocal Clay X).

L'azienda per mantenere un elevato standard di produzione ha implementato un sistema per il controllo della produzione in fabbrica (Regolamento UE 305/2011), conforme anche alla norma UNI EN ISO 9001:2015. I prodotti ottenuti dalla lavorazione dei rifiuti sono certificati secondo le norme per la marcatura CE dei prodotti da costruzione e dall'anno 2022 sono stati certificati UNI EN ISO 14021:2021 secondo le prassi di riferimento UNI/PdR 88:2020, conformi ai requisiti dei Criteri Ambientali Minimi per l'Edilizia.

Sebbene l'organizzazione sia iscritta alla categoria 8 d'intermediazione rifiuti dall'anno 2022 con numero di iscrizione BO/027264, nell'anno 2023 non ha esercitato l'attività.

SCHEMA A BLOCCHI LINEA PRODUTTIVA 1

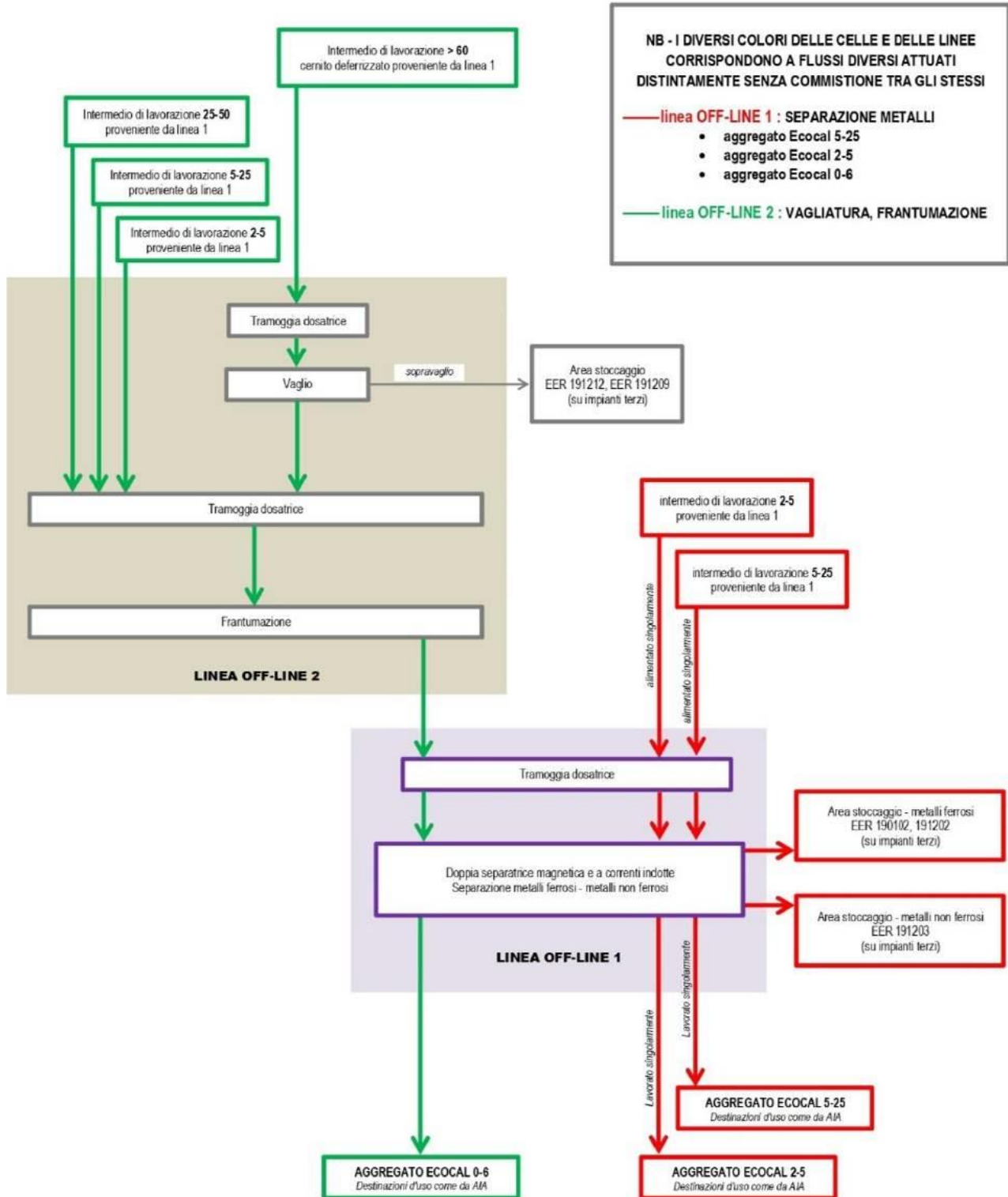


Codici EER previsti * :
010412; 100101; 100102; 100103; 100201; 100202; 100115; 100117; 100903; 100908; 100912; 101008; 190112; 190114; 190119; 191209

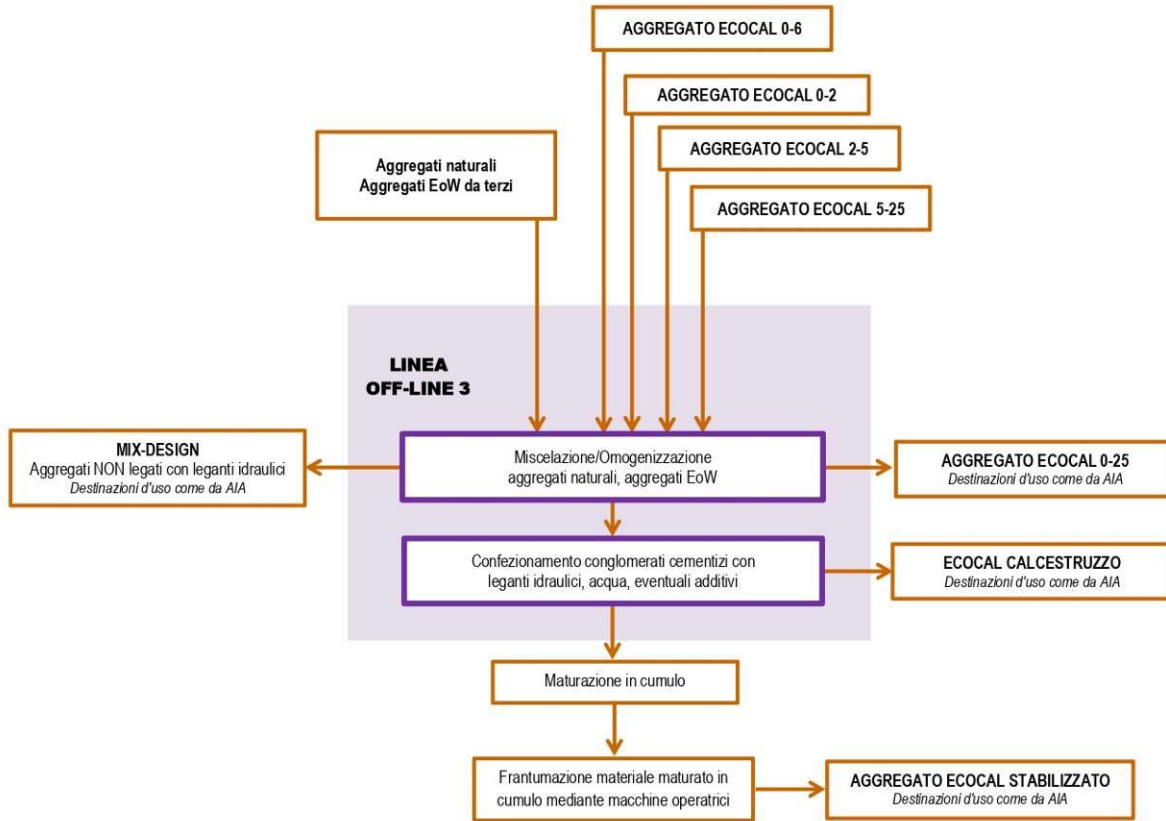
Nota: Le parti in giallo evidenziano le Modifiche Non Sostanziali (autorizzate con DET-AMB-2023-4750 del 18/09/2023) legate ai nuovi obiettivi e al nuovo codice EER.



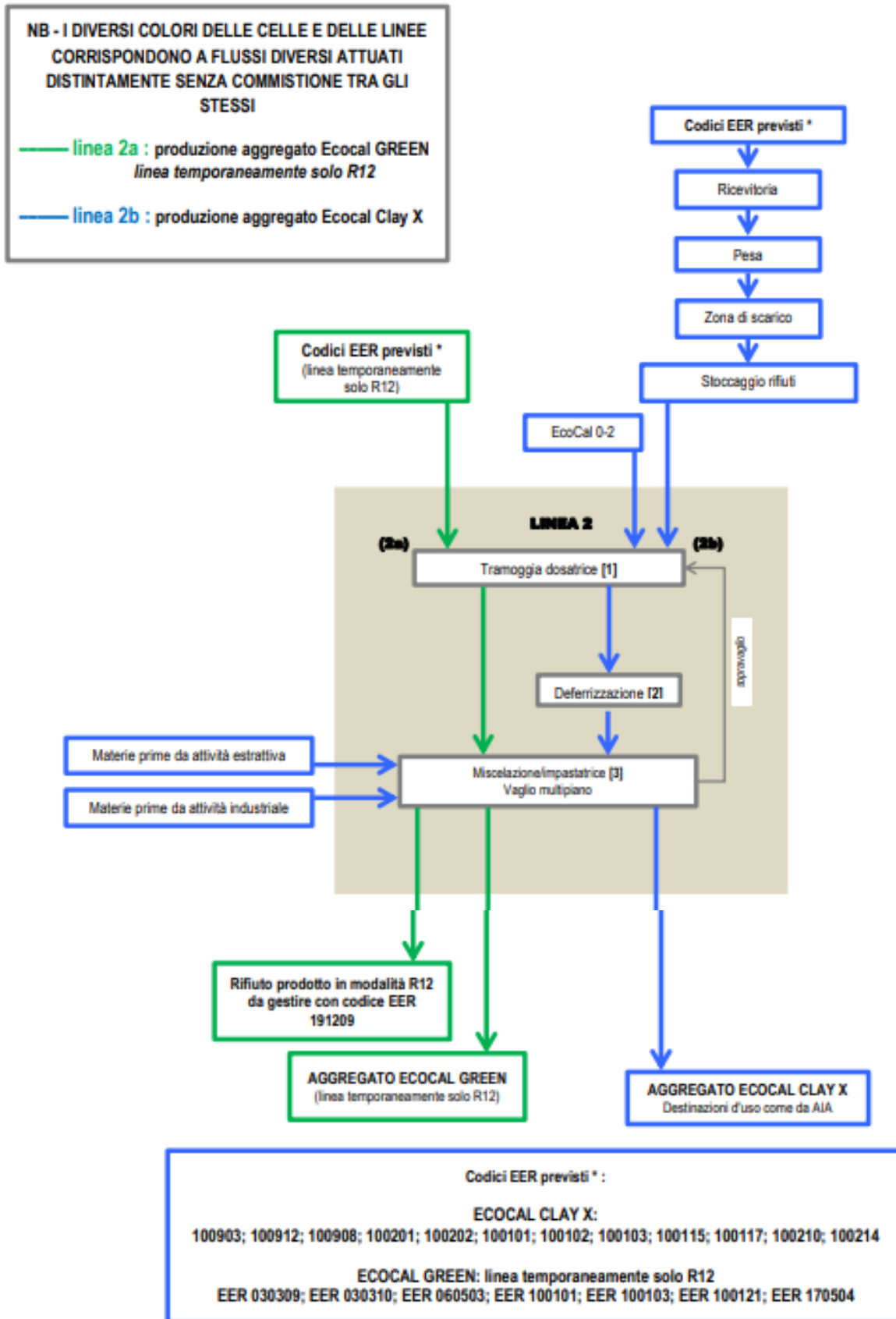
SCHEMA A BLOCCHI LINEA OFF-LINE 1 (SEPARAZIONE METALLI FERROSI/NON FERROSI)
SCHEMA A BLOCCHI LINEA OFF-LINE 2 (VAGLIATURA - FRANTUMAZIONE)



**SCHEMA A BLOCCHI LINEA OFF-LINE 3
AGGREGATI LEGATI CON LEGANTI IDRAULICI
AGGREGATI NON LEGATI CON LEGANTI IDRAULICI**



SCHEMA A BLOCCHI LINEA PRODUTTIVA 2 (2a – 2b)



PRODOTTI PER LINEA DESTINATI AGLI UTILIZZI SPECIFICI

PRODOTTI	2021	2022	2023
	Ton	Ton	Ton
LINEA 1 ECOCAL	49.414	46.827	34.319
LINEA 2A ECOCAL GREEN	0	0	0
LINEA 2B ECOCAL CLAY / CEM	0	0	0

Tabella riepilogativa dei prodotti EoW – Fonte WinWaste

Nota: Dalle Linee 2A e 2B non sono più stati prodotti materiali per l'interruzione nella ricezione dei codici rifiuti dai quali si generano.

5. Obblighi giuridici applicabili in materia di ambiente

L'attività praticata dall'azienda fa parte dell'elenco delle attività assoggettate obbligatoriamente ad A.I.A. per effetto di quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n° 152.

Riassunto degli atti autorizzativi:

Atto	Ente Emanante	Oggetto autorizzazione
DET-AMB-2022-5251 del 13/10/2022 Cambio di titolarità di concessione di prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale PRPPA0053	ARPAE	Concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale dalle falde sotterranee Comune di Noceto.
Pratica protocollo n. 9095 del 19/05/2022 SCIA antincendio - Rif. Pratica VV.F. n. 22550 del 29/01/2020	Comando VV. F di Parma	Voltura Pratica VV. F n.22550 per cambio legale rappresentante, ragione sociale e P.IVA
DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022	ARPAE	RIESAME Autorizzazione Integrata Ambientale - ditta BSB Ambiente S.R.L per prosecuzione dell'attività IPPC 5.3, lett. b), punto 3)
DET-AMB-2022-4802 del 21/09/2022	ARPAE	Modifiche non sostanziali (revamping linea n.1, orari lavoro) dell'autorizzazione integrata ambientale (det-amb-2022-3558 del 12/07/2022)
DET-AMB-2022-6400 del 15/12/2022	ARPAE	Procedura di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (pavimentazione area G) - Ditta: BSB Ambiente S.r.l. - installazione IPPC sito in Via Ghisolfi e Guareschi n.2 - comune di Noceto
DET-AMB-2023-4750 del 18/09/2023	ARPAE	Aggiornamento su modifiche non sostanziali revamping linea 1 e scarico S1; nuovi aggregati End of Waste; produzione mix-design; nuovo rifiuto in ingresso) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (DET – AMB – 2022 – 3558 del 12/07/2022 e s.m.i.)



5.1. Comunicazioni con enti di controllo e verifica

Il sistema di gestione ambientale permette di tracciare i rilievi, reclami e suggerimenti provenienti dalle parti interessate, tra cui gli enti di controllo e le Autorità competenti. Per ogni rilievo si fornisce l'evidenza dell'analisi delle cause e le azioni messe in atto per risolverlo, le persone coinvolte e i costi per sostenere l'azione messa in atto.

Durante l'anno 2023 sono state regolarmente svolte le visite ispettive programmate di ARPAE dalle quali non sono emersi rilievi. A giugno 2023 è stata effettuata una segnalazione da parte del vicinato per molestie olfattive derivanti dal polo industriale nel quale insistono diverse attività, oltre quella di BSB Ambiente. Questa ha causato un'ispezione a sorpresa da parte di Ufficiali di Polizia Giudiziaria di Arpae i quali accertavano l'assenza di molestie riconducibili all'impianto di BSB Ambiente. Come si evince dal Verbale 01/GSCB del 20/06/2023 non sono emersi rilievi o odori molesti riconducibili, pertanto non è stata nemmeno registrata la lamentela.

5.2. Applicazione delle Best Available Techniques (BAT)

Le BAT conclusion da prendere a riferimento per il sito sono contenute nelle seguenti Decisioni:

- Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 Novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) a norma della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti.

Dalla pubblicazione delle BAT *conclusion*, gli enti competenti hanno quattro anni di tempo per il recepimento mediante riesame delle autorizzazioni. Le BAT pertinenti per l'attività svolta presso il sito di BSB Ambiente sono state applicate e ne è stata data comunicazione agli enti competenti in data 12/08/2022 mediante PEC.

5.3. Applicazione della Decisione (UE) 2020/519 sulle migliori pratiche di gestione ambientale (BEPM)

Non vengono considerate applicabili all'attività svolta dalla Società in quanto i rifiuti derivano da processi industriali di recupero e non direttamente dai flussi citati dal documento di riferimento.

6. Valutazione degli aspetti ambientali

Per stabilire la significatività degli aspetti ambientali, diretti e indiretti, si è cercato di applicare un metodo di valutazione che unisca caratteristiche di semplicità, generalità e riproducibilità a quelle di rappresentatività ed efficacia.



Si applicano alcuni criteri che si possono indicare come "On/Off", di cui cioè si considera solo l'applicabilità del criterio dell'aspetto considerato, che sono:

- Criterio legale;
- Criterio della politica;
- Criterio delle parti interessate

A questi si aggiungono criteri quantitativi, che esprimono un punteggio in funzione di considerazioni di maggior dettaglio, e sono:

- Criterio del grado di impatto;
- Criterio della frequenza dell'impatto.

Soglia di significatività

Se il valore ottenuto è > 6, l'aspetto è da ritenersi significativo;

Se il valore ottenuto è ≤ 6, l'aspetto non è da ritenersi significativo.

Di seguito si riporta un riepilogo degli aspetti diretti e i relativi impatti significativi e non, individuati e valutati secondo i criteri sopra descritti ed esplicitati in PA1 e il modulo PA01A – Valutazione Aspetti e Impatti Ambientali.

Aspetto/Fase	Impatto	Significativo	Non Significativo
Fase 1			
Uffici/Servizi igienici/Spogliatoi	Consumi energia elettrica		X
	Produzione di rifiuti		X
	Consumi d'acqua		X
	Inquinamento scarichi		X
Ricevimento e scarico materia prima (rifiuti e materiali ausiliari)	Inquinamento Atmosferico		X
	Cambiamento climatico		X
	Consumo di gasolio		X
	Impatto acustico		X
Fase 2			
Stoccaggio materie prime (rifiuti e materiali ausiliari)	Impatto Odorigeno	X	
	Impatto acustico		X
	Consumo di gasolio	X	
	Inquinamento Atmosferico	X	
Vagliatura e separazioni parti metalliche	Consumi d'acqua	X	
	Consumi energia elettrica	X	
	Impatto Odorigeno	X	
	Inquinamento Atmosferico	X	
	Impatto acustico	X	
	Produzione di rifiuti	X	
	Inquinamento scarichi	X	
Inertizzazione materia prima	Inquinamento Atmosferico		X
Stoccaggio prodotto EoW	Consumo di gasolio	X	
	Consumi d'acqua	X	
	Inquinamento Atmosferico		X
Carico prodotto EoW su automezzi	Inquinamento Atmosferico		X
	Impatto acustico		X

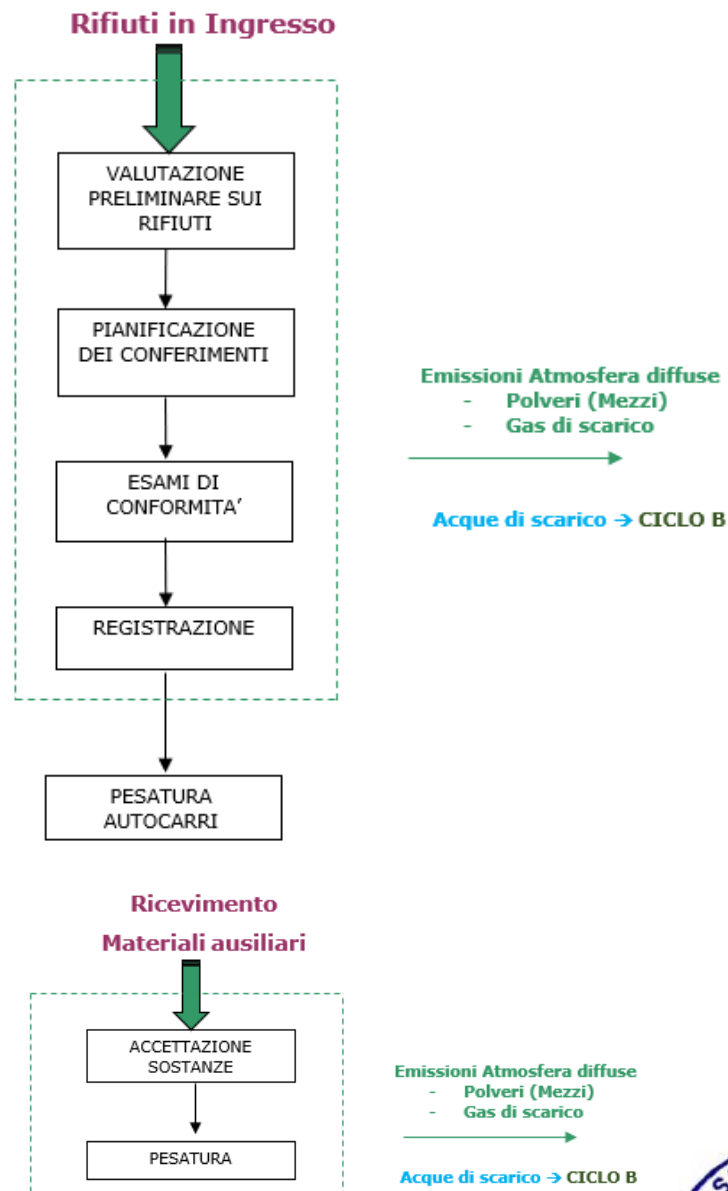


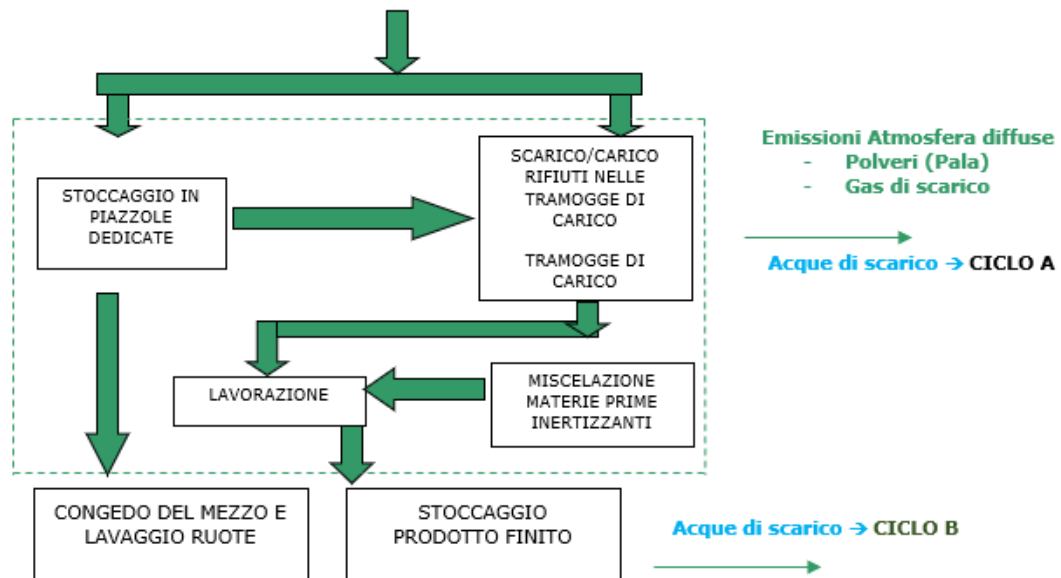
Impianto di depurazione e riciclo acqua	Impatto acustico		X
	Inquinamento scarichi	X	
	Consumi d'acqua	X	
	Consumi energia elettrica		X
Officina	Produzione di rifiuti		X
	Consumi energia elettrica		X

6.1. Schema delle fasi produttive con gli impatti associati

Di seguito si riassumono schematicamente le varie fasi dell'attività svolta da BSB Ambiente S.r.l. che sono stati valutati nella tabella soprastante.

FASE I: Ricevimento Rifiuti e Materiali Ausiliari



FASE 2: Scarico, Stoccaggio Rifiuti e Lavorazione**Rifiuti in ingresso**

La Fase 2 dall'anno 2021 è stata ottimizzata con l'inserimento di un numero maggiore di separatori di metalli e non metalli in grado di omogeneizzare i prodotti *EoW* e ottenere un prodotto finito con caratteristiche qualitative ottimizzate.

6.2. Impatti ambientali diretti delle attività svolte nel sito produttivo

Energia elettrica: Il consumo di energia elettrica è dovuto al funzionamento delle varie parti impiantistiche, macchinari ed attrezzature che concorrono alla lavorazione dei rifiuti in ingresso: i consumi generali di energia elettrica vengono monitorati mensilmente.

L'energia elettrica viene impiegata per:

- L'illuminazione dei locali ove si svolge la produzione, del piazzale, dell'ufficio/pesa e degli spogliatoi;
- L'alimentazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche degli impianti di lavorazione;
- Le attività di manutenzione e di lavaggio delle attrezzature.

BSB Ambiente S.r.l. ha stipulato un contratto di fornitura che permette di ricevere energia elettrica derivante da fonti rinnovabili per circa il 23,79%. Nel 2022 è stato cambiato il fornitore di energia elettrica che permette di ricevere quota da fonti rinnovabili per circa 11,11% (mix energetico 2021 Repower) aumentato a 26,76% (mix energetico 2022 Repower). Il dato relativo al mix energetico 2023 sarà disponibile sulle bollette trasmesse dal fornitore a partire da fine 2024.



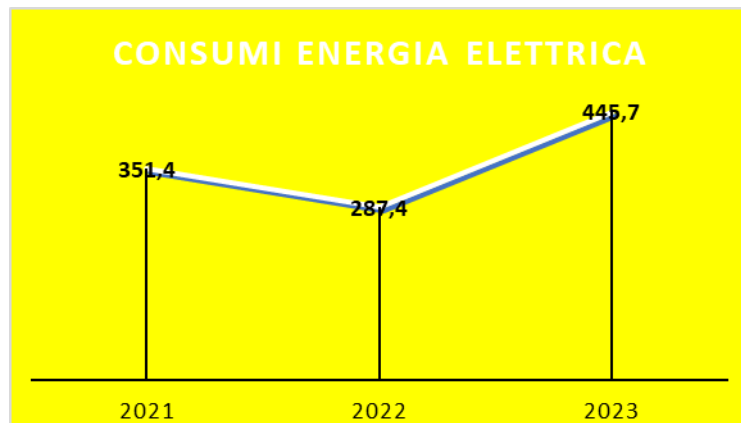
A dicembre 2020 è avvenuta l'installazione dell'impianto fotovoltaico da 3 kW/h come da comunicazione inoltrata ad Arpae mediante PEC del 18/12/2020. A partire dall'anno 2021 ne è stata monitorata la produzione e redatto specifico indicatore. Ovviamente l'andamento della produzione sarà influenzato dall'irraggiamento del sole e dall'efficienza dei pannelli nel tempo.

ANNO	A2 (Produzione Energia Rinnovabile – MWh)	(B) rifiuti lavorati – Ton	R (A/B)
2021	2,381	67.452	0,0353
2022	3,452	53.579	0,0644
2023	3,315	56.437	0,0587

Produzione di energia elettrica con gli indicatori relativi – Fonte dati: Lettura contatore

ANNO	Consumo totale annuo di energia – MWh (A1+A2=A)	A1 - Energia Consumata derivante da Fonti rinnovabili (MWh)	A2 – Produzione Energia Rinnovabile (Energia immessa in rete – MWh)	Rifiuti Lavorati – Ton (B)	R (A/B)
2021	351,3	83,623 (23,79%)	2,381	67.452	0,005209
2022	287,8	31,974 (11,11%)	3,452	53.579	0,005360
2023	445,7	119,296 (26,76%)	3,315	56.437	0,007900

Consumi di energia elettrica con gli indicatori relativi – Fonte dati: bollette



Andamento dei consumi di energia elettrica degli ultimi 3 anni.

Energia per Autotrazione: I mezzi che impiegano energia derivante da combustibili fossili (Gasolio) sono i seguenti: 2 Pale Gommate, 1 Minipala, 1 Escavatore, 1 Ragno, 2 Carrelli elevatori.

Essi vengono utilizzati per il caricamento dei rifiuti nella tramoggia, spostare materiali prodotti e sollevare parti impiantistiche. Il consumo annuale di questi mezzi viene definito in funzione dell'acquisto di gasolio nell'anno, trasformandolo poi in MWh/kg. Assumendo che 11,87 kWh/kg (Prospetto B1 della UNI TS 11300



parte 2) è il potere energetico del Gasolio e il suo peso al litro è **0,835 Kg**, avremo che la stima di energia consumata negli anni di riferimento così calcolata ($MW = (l * 0,835 \text{ kg} * 11,87 \text{ kWh/Kg}) / 1000$).

Anno	Gasolio Acquistato (litri)	Energia per Autotrazione (A) (MWh)	Rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B)
2021	48.000	475,7	67.452	0,00705
2022	48.000	475,7	53.579	0,00888
2023	48.000	475,7	56.437	0,00843

Energia consumata per l'autotrazione: fonte dati fatture d'acquisto carburante

Consumi di acqua: Nell'impianto di Via Ghisolfi e Guareschi 2, i consumi di acqua possono derivare da diverse fasi, riconducibili all'umidificazione e alla lavorazione. Inoltre viene utilizzata anche per il lavaggio degli impianti. Parte dell'acqua rilasciata dalle ceneri durante le varie fasi del processo produttivo e l'acqua utilizzata per il lavaggio degli impianti viene recuperata mediante un sistema di depurazione e recupero che permette di ridurre il consumo di acqua totale.

L'acqua utilizzata viene prelevata sia da un pozzo di proprietà della ditta, del quale possiede concessione di derivazione, sia da acquedotto comunale di cui viene regolarmente pagata tariffa di fornitura.

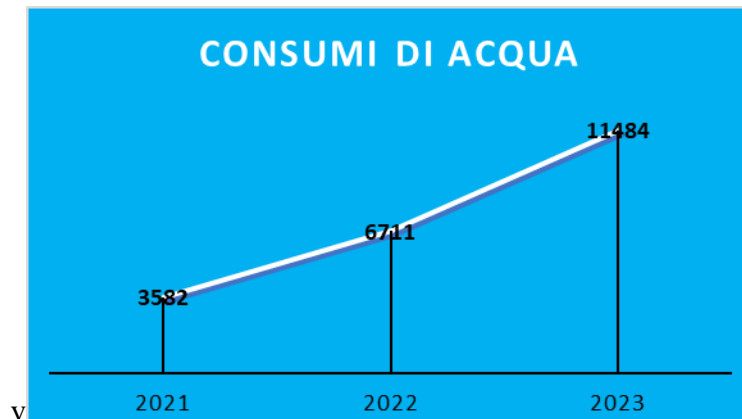
La quantità massima di acqua prelevabile da pozzo corrisponde a 10 l/s ovvero ad un volume complessivo annuo autorizzato pari a 4.200 mc, ecceduto il quale si può ricorrere all'acquedotto comunale oltre che al riciclo di lavorazione rifiuti. Nell'anno 2023 è stata richiesta variazione in aumento dei quantitativi massimi prelevabili. Attualmente la pratica è in fase di valutazione da parte della Provincia di Parma.

L'impianto di trattamento delle acque di BSB Ambiente S.r.l. è parte integrante dell'impianto di recupero scorie senza il quale non potrebbe funzionare. Infatti, detto depuratore funge da separatore delle sabbie più fini che vengono utilizzate per la produzione di prodotto finito (End of Waste – EoW).

Anno	mc prelevati dal pozzo	mc prelevati da acquedotto comunale	mc recuperati da Atlas	consumo idrico totale - mc (A)	rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B)
2021	2.810	704	68	3.582	67.452	0,05310
2022	3.839	2.872	0	6.711	53.579	0,12526
2023	5.449	6.035	0	11.484	56.437	0,20348

Consumi di acqua con gli indicatori relativi – Fonte dati: contatore





Andamento dei consumi di Acqua degli ultimi 3 anni espresso in mc

Inquinamento degli scarichi: Le tipologie di acque scaricate sono le seguenti e confluiscono tutte nello scarico S1 comune ad ATLAS S.r.l. e BSB Ambiente S.r.l. e di cui quest'ultima è titolare in quanto ha acquisito l'intera superficie catastale:

- Acque reflue domestiche provenienti da uffici, spogliatoi e servizi igienici, il cui scarico avviene nella rete comunale delle acque nere;
- Acque reflue industriali derivate da fasi di lavaggio impianti ed attrezzature e acque piovane di dilavamento in caso di emergenza e mancato riutilizzo nel ciclo produttivo;

Non sono presenti sostanze da ritenersi pericolose al fine dell'applicazione del Decreto 06/11/2003 n. 367. L'acqua risulta proveniente dal ciclo produttivo, dai collettori delle acque piovane e dallo scolo dei piazzali è convogliata in una **vasca di raccolta** per consentirne la depurazione e il reimpiego nel processo di lavorazione. Nell'anno 2023 è stata presentata e ottenuta una modifica sostanziale DAMB-2023-4750 - data: 18/09/2023 per il Revamping dell'impianto di depurazione delle acque e lo scarico S1. La modifica consiste nell'inserimento di sistemi di depurazione più efficienti per la riduzione delle impurità presenti nelle acque di ricircolo. Il dimensionamento è rimasto lo stesso. Attualmente le modifiche sono in fase di esecuzione e si prevede possano terminare nei primi mesi del 2024.

La vasca è **costituita da quattro compartimenti comunicanti tra di loro** a mezzo di valvole, per una capienza complessiva di **157,00 mc**.

La vasca è stata studiata per ricevere due diverse tipologie di acqua:

- Acqua proveniente dallo stabilimento (lavorazione) – **CICLO A**;
- Acqua proveniente dallo scolo dei piazzali esterni e dalla copertura – **CICLO B**.

Le acque del **ciclo A** interessano gli scoli provenienti dalla zona interna dello stabilimento, conseguenti al processo di lavaggio delle ceneri e scorie e delle attrezzature a fine ciclo di lavoro. Queste acque, per mezzo della condotta dello stabilimento, interna e sotterranea, vengono convogliate verso la vasca di raccolta che, per mezzo di una valvola, trova sfogo nella vasca di decantazione n.1

Le acque del **ciclo B** sono costituite da acque meteoriche provenienti dai piazzali esterni e dalle coperture. Queste acque conseguentemente alle pendenze dei piazzali e per mezzo dei pluviali vengono convogliate nella vasca di decantazione n° 2 e seguono lo stesso procedimento di depurazione per le acque del ciclo A. L'impianto di depurazione ha una capacità nominale di trattamento reflui di circa 60 mc/h.

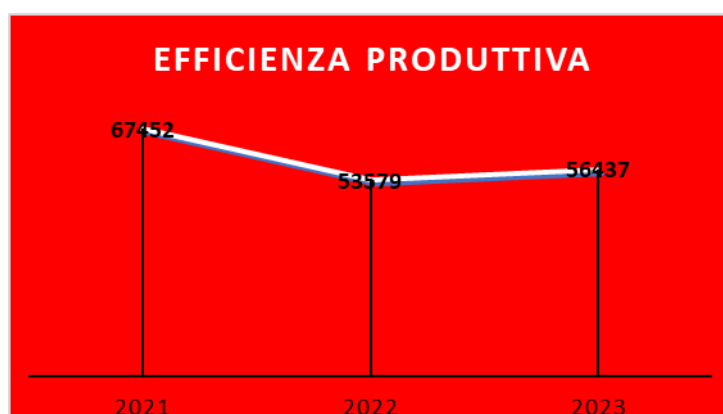
Mediante l'aggiunta di flocculante, polielettrolita, passaggi in sistemi di filtrazione a sabbia e a carboni attivi, l'acqua viene poi corretta nel suo pH con l'utilizzo di CO₂ prima dello scarico in pubblica fognatura. L'utilizzo di anidride carbonica, permette di eliminare i pericoli di manipolazione per i lavoratori in quanto questo gas non è corrosivo e nemmeno irritante e, in particolare, permette di controllare meglio il pH in quanto non si corrono rischi di super-acidificazioni, poiché l'anidride carbonica disciolta in acqua, da origine ad un *acido debole* ovvero l'acido carbonico che non presenta cambi di acidità repentini come invece presenta l'acido cloridrico che è un *acido forte*.

L'azienda effettua annualmente due autocontrolli sulla qualità delle acque in scarico a cadenza semestrale. Dalle analisi effettuate nei due semestri del 2023 i limiti di concentrazione risultano rispettati.

Rifiuti: Le tabelle sottostanti mostrano i quantitativi di rifiuti gestiti e prodotti dalla BSB Ambiente s.r.l. negli ultimi 3 anni.

Anno	n. giorni di lavoro	(A) Totale rifiuti ritirati (ton)	(B) Rifiuti lavorati (ton)
2021	300	70.112	67.452
2022	300	56.016	53.579
2023	300	52.679	56.437

Attività dell'Azienda – Totale di rifiuti ritirati e trattati per anno fonte WinWaste



Andamento dei quantitativi di rifiuti lavorati negli ultimi 3 anni espresso in tonnellate.

Come suggerito da Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit – Sezione EMAS Italia nella comunicazione inviata all'azienda (prot. n° 0142/EMAS del 15 febbraio 2016) vengono specificati di seguito i quantitativi utilizzati di rifiuti provenienti dall'incenerimento di R.S.U. (Codice C.E.R. 19.01.12) degli ultimi 3 anni.

CER	2021 (ton)	2022 (ton)	2023 (ton)



19.01.12	67.620,57	54.801,07	50.400,75
03.03.09	0	0	0

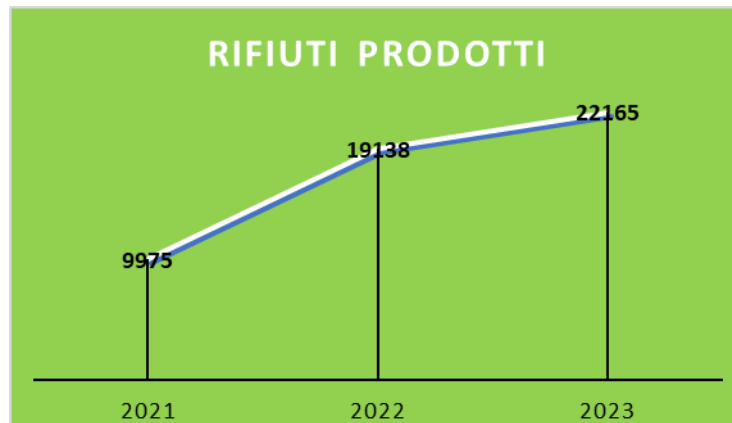
Attività dell'Azienda – Totale di rifiuti ritirati

Dall'anno 2020 si è deciso di interrompere temporaneamente il ritiro dei rifiuti dell'industria cartaria favorendo la gestione dei rifiuti da termovalorizzazione, attività che attualmente permette una maggior resa economica per l'azienda, ma anche un maggior recupero dei rifiuti. Inoltre i rifiuti dell'industria cartaria creano delle difficoltà nella gestione degli odori che questo tipo di residui genera.

L'origine dei rifiuti è riconducibile alla cernita e lavorazione delle scorie e ceneri di combustione RSU. I loro quantitativi sono riportati nella seguente tabella:

CER	DESCRIZIONE	2021 (ton)	2022 (ton)	2023 (ton)
CER 19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	3.691,00	6.078,00	5.756,54
CER 19.12.02	Metalli ferrosi	677,00	353,08	840,17
CER 19.12.03	Metalli non ferrosi	859,44	927,74	1.163,92
CER 19.12.09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	4.699,00	11.600,73	14.325,13
CER 19.12.12	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	38,50	74,24	55,72
Tot		9.975	19.033,79	22.141,48

Rifiuti prodotti – Fonte dati: Software WinWaste - BSB AMBIENTE S.r.l.



Andamento dei quantitativi di rifiuti prodotti negli ultimi 3 anni espresso in tonnellate.

Lo stoccaggio di tutte le tipologie di rifiuti è effettuato in aree ben definite e dotate di adeguate misure protettive anche in previsione di eventi meteorici, in modo da evitare ogni inquinamento imputabile al dilavamento.

Il trasporto di tutti i rifiuti prodotti dallo stabilimento è effettuato da imprese terze dotate dei requisiti autorizzativi previsti così come lo smaltimento.



Inquinamento Atmosferico:

Convogliate - L'impianto di Via Ghisolfi e Guareschi è dotato di un silo per lo stoccaggio del cemento con emissione in atmosfera autorizzata, (DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 e s.m.i, Emissione n° E01).

*Dall'anno 2019 alla fine 2023 non sono state eseguite le analisi per le emissioni in atmosfera poiché non sono mai avvenute operazioni di caricamento e utilizzo del Silo. (Così come da comunicazione mediante PEC ad Arpa, effettuata il 02/01/2024).

EMISSIONE 01: SILOS CEMENTO	2021*	2022*	2023*
Portata (Nm ³ /h)	0	0	0
Temperatura dei gas (°C)	0	0	0
Materiale particolare (mg/Nm ³)	0	0	0

Valori dell'emissione del Silo in cemento – Fonte dati: analisi effettuate da MCM Ecosistemi

Diffuse - Le emissioni diffuse possono essere principalmente generate da:

- Stoccaggio in cumuli dei diversi materiali;
- Attività di movimentazione dei diversi materiali (rifiuti, materie prime, EOW) all'interno dello stabilimento e lungo le relative vie di circolazione;
- Attività di carico e scarico dei diversi materiali (rifiuti, materie prime) che vengono prelevati con ruspa e versati nelle tramogge di carico;
- Impianti per la lavorazione dei materiali. L'attività riguarda i diversi impianti utilizzati per il trattamento dei rifiuti che vedono la presenza di nastri trasportatori, vagli, miscelatori, etc. I prodotti generati vengono scaricati da nastri trasportatori e stoccati in cumuli;

Le misure attualmente adottate per il contenimento delle emissioni diffuse consistono in:

- Fitta Alberatura;
- pavimentazione in calcestruzzo;
- Irrigazione del piazzale con autobotte.
- Sistema di irrigazione automatica dei cumuli;
- Attrezzature manuali di pulizia, quali badili e scope;
- Mensilmente i piazzali vengono lavati con una motospazzatrice (esterna);
- Velocità mezzi (max 10 Km/h);
- Blocchi divisorii in Cls alla base dei cumuli;
- Irrigazione manuale se necessario
- Paratie e nebulizzatore d'acqua nella tramoggia di carico.
- Gli impianti di trattamento sono posizionati al chiuso all'interno del capannone.
- Annualmente viene verificata con apposite analisi la concentrazione di polveri negli ambienti di lavoro.
- I prodotti finiti vengono caricati sugli autocarri quando sono ancora umidi.



Successivamente al riesame AIA DET-AMB-2022-3558 del 12/07/2022 non è più obbligo della società effettuare analisi sulle emissioni diffuse, pertanto non sono più state condotte.

Per ciò che concerne gli impianti termici per il riscaldamento degli ambienti (caldaie civili), essi sono dotati di proprio libretto di manutenzione/impianto e regolarmente soggetto a controllo periodico e classificato come emissione scarsamente rilevante.

MARCA	MATRICOLA	POTENZA kW	ALIMENTAZIONE	UBICAZIONE	CRITER
IMMERGAS	305162	34.3	METANO	EX SEPIC	428C07D4-B84A-4°7D-8AC4-EA910BFDE828
IMMERGAS	2179851	25.9	METANO	UFFICIO	C5E986DF-F14D-4844-833B-69EC49002CE5
IMMERGAS	4382942	33.6	METANO	SPOGLIATOIO OPERAI	48752DA7-95FB-42DE-881D-7B29F16F34C6

Riepilogo degli impianti termici presenti presso l'impianto di Via Ghisolfi e Guareschi, 2-4.

Sono presenti nel sito 6 impianti di condizionamento contenenti gas fluorurati, tutti al disotto delle 5 ton di CO₂ e di potenza termica inferiore ai 12 kW, non soggetti all'iscrizione al catasto regionale impianti termici.

Consumi di Gasolio: Presso l'impianto di recupero e stoccaggio rifiuti di BSB Ambiente è presente una cisterna di Gasolio presso la quale i mezzi di BSB Ambiente S.r.l. effettuano rifornimento. I mezzi che consumano carburante (Gasolio) sono i seguenti:

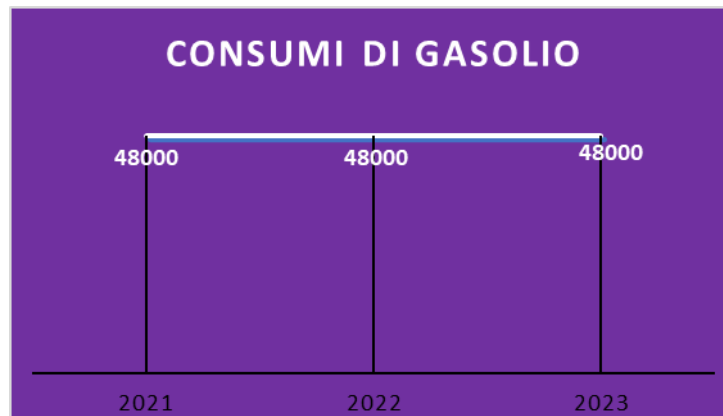
- 2 Pale Gommate,
- 1 Minipala,
- 1 Escavatore,
- 1 Ragno,
- 2 Carrelli elevatori.

I quantitativi di carburante acquistato vengono monitorati mensilmente e si riporta il dato annuale degli ultimi 3 anni e il relativo andamento:

Anno	Gasolio litri	Rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B)
2021	48.000	67.452	0,71161
2022	48.000	53.579	0,89588
2023	48.000	56.437	0,85050

Consumi di Gasolio con gli indicatori relativi – Fonte dati: fatture di acquisto





Andamento dei consumi di Gasolio degli ultimi 3 anni espresso in litri

I consumi di carburante sono strettamente collegati con l'attività di recupero di rifiuti, infatti i mezzi utilizzati servono sia per l'accumulo sotto i capannoni nei quali vengono stoccati i rifiuti e la movimentazione del prodotto finito, sia per il carico all'interno delle tramogge per avviare i rifiuti a trattamento. Il maggiore utilizzo della benna su carro ponte ha determinato un calo dei consumi di gasolio. Dall'utilizzo dei mezzi è possibile stimare le emissioni inquinanti che questi producono.

Per quantificare le emissioni diffuse dovute al traffico veicolare è stata utilizzata la Guida Europea "EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook" pubblicata dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) ed in particolare la "1.A.3.b.i, 1.A.3.b.ii, 1.A.3.b.iii, 1.A.3.b.iv Passenger cars, light-duty trucks, heavy-duty vehicles including buses and motor cycles" (Guidebook 2019).

Per la stima delle emissioni si farà riferimento ai veicoli Pesanti HDV (NFR code 1.A.3.b.iii) e al metodo di calcolo "Tier 1".

$$E_i = \sum_j (\sum_m (FC_{j,m} \times EF_{i,j,m}))$$

Dove:

E_i = Emissioni di inquinante i

$FC_{j,m}$ = Consumo di carburante della categoria di veicolo j usando il carburante m (Kg)

$EF_{i,j,m}$ = Fattore di emissione specifico dell'inquinante i , per la categoria di veicolo j , e carburante m (g/Kg).

Peso specifico del carburante: Gasolio 850 Kg/m³

All'indirizzo:

https://www.eea.europa.eu/publications/emep-eea-guidebook-2019/part-b-sectoral-guidance-chapters/1-energy/1-a-combustion/1-a-3-b-i/at_download/file

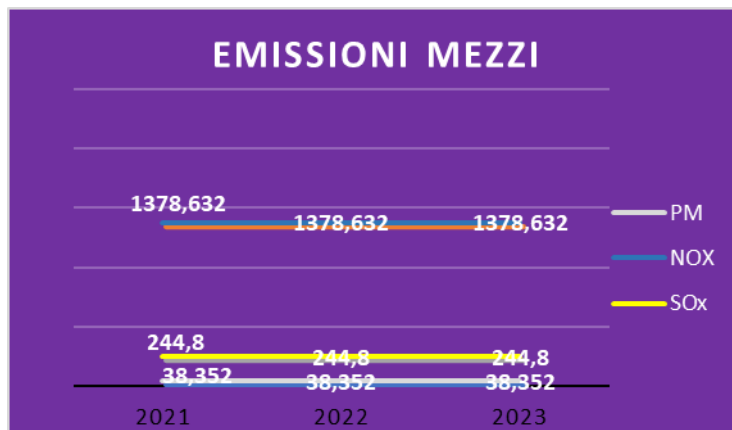
sono disponibili le tabelle di riferimento che sono state utilizzate per la stima delle emissioni in atmosfera con il metodo Tier 1.



Applicando i fattori di emissione di seguito riassunti è possibile calcolare le emissioni di inquinanti all'anno in base ai quantitativi di carburante acquistati per l'autotrazione:

Carburante	Emissione (A)	gr/Kg	Kg/anno 2021	Kg/anno 2022	Kg/anno 2023
Diesel	NOx	33,79	1378,63	1378,63	1378,63
Diesel	PM	0,94	38,35	38,35	38,35
Diesel	SO₂	3 ppm	244,8	244,8	244,8

Valori di emissione di inquinanti emessi dall'utilizzo dei mezzi ultimi 3 anni



Andamento delle emissioni dai mezzi degli ultimi 3 anni espresso in Kg/anno

Materiali impiegati

I materiali impiegati sono riconducibili principalmente all'impianto di depurazione delle acque di lavorazione sono:

- Antischiuma: aggiunto manualmente per ridurre la schiuma prodotta nel depuratore;
- Flocculante: per permettere al sedimento in sospensione di precipitare nella vasca;
- Acido Cloridrico: per regolare il pH delle acque in impianto.

Sono utilizzati nelle varie vasche e cisterne dell'impianto di depurazione per migliorarne la composizione delle acque di lavaggio rifiuti in ricircolo e prima dello scarico in fognatura.

A partire dal 2020 ne è stato monitorato il quantitativo utilizzato, rapportato con i rifiuti ritirati.

Unità	Ton		l	Ton	Indicatore (A/B)		
	Antischiuma (1A)	Flocculante (2A)			HCl (3A)	Rifiuti Lavorati (B)	(1A) Ton /Ton
2021	12	1	200	67.452	0,00017	0,00001	0,00296
2022	14	0,5	230	53.579	0,00026	0,00001	0,00429
2023	16	1	210	56.437	0,00028	0,00002	0,00372

Consumi di materie ausiliarie con gli indicatori relativi – Fonte dati: fatture di acquisto

Attualmente l'impianto di depurazione è in fase di revamping, quando la modifica sarà attuata verranno contabilizzate nuove tipologie di materiali ausiliari previsti dall'impianto.



Emissioni di natura Odorigena: i fanghi dell'industria cartaria, nel loro stato di rifiuto in ingresso, possono produrre emissioni odorigene. Infatti i suddetti rifiuti sono spesso caratterizzati da un odore acre connesso alla fermentazione della cellulosa della carta che, in funzione della direzione del vento, può potenzialmente causare un impatto sgradevole sulla popolazione presente nell'area circostante. Le prescrizioni autorizzative prevedono lo stoccaggio dei fanghi da cartiera al coperto, all'interno del capannone, in modo da prevenirne il contatto prolungato con agenti atmosferici, evitando pertanto la fermentazione dei materiali nonché l'emissione di odori fastidiosi. Il capannone è dotato di portone per cui può essere tenuto chiuso quando non devono transitare mezzi di trasporto.

Inquinamento Acustico: la matrice rumore viene valutata ogni 3 anni.

Vengono eseguiti 3 monitoraggi, lungo il lato Nord (Punto R [ST.1]), Est (Punto R1 [ST.2]) e Sud (Punto R2 [ST.3]) del perimetro che delimita l'area di pertinenza della ditta BSB AMBIENTE S.r.l, per la misura del rumore ambientale (Studio Alfa). L'ultima campagna analitica è stata effettuata in data 26/01/2023.

L'analisi dello stato di fatto ha confermato il rispetto dei limiti assoluti nelle posizioni oggetto di monitoraggio e il rispetto del criterio differenziale presso l'abitazione più vicina all'area aziendale.

Inquinamento del suolo e sottosuolo: l'area interessata dall'impianto è stata completamente pavimentata e quindi non si prevedono potenziali e possibili situazioni che possano determinare pericolo di rilascio di materiale inquinante nel suolo/sottosuolo.

Per il controllo della qualità delle acque di falda sono stati posizionati 2 piezometri, rispettivamente a monte ed a valle del sito nella direzione del flusso di falda dai quali si effettuano analisi a cadenza semestrale finalizzate al controllo qualitativo dei corpi idrici sotterranei. Dalle analisi effettuate nei due semestri del 2023 i limiti di concentrazione risultano rispettati.

7. Indicatori chiave

Secondo quanto specificato dall'Allegato IV del Regolamento EMAS gli indicatori chiave fondamentali si compongono di:

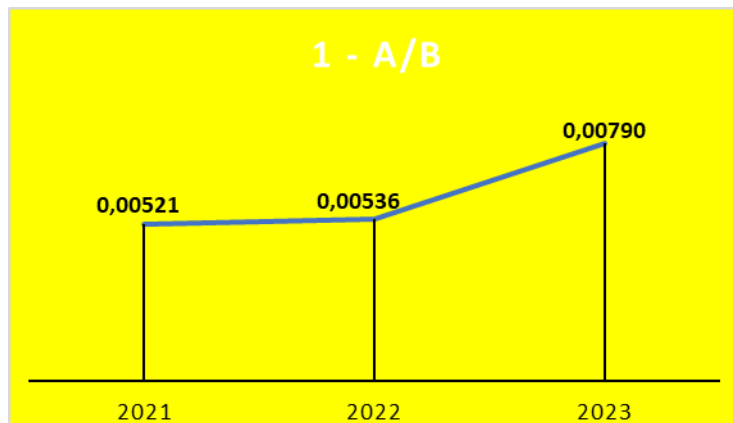
- a) Un dato A che indica il consumo/produzione totali annui in un settore definito;
- b) Un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione, è uguale per tutti i settori e nel caso specifico è espresso in tonnellate di rifiuti lavorati;
- c) Un dato R che rappresenta il rapporto A/B



1. EFFICIENZA ENERGETICA

ANNO	Consumo totale annuo di energia – MWh (A1+A2=A)	A1 - Energia Consumata derivante da Fonti rinnovabili (MWh)	A2 – Produzione Energia Rinnovabile (Energia immessa in rete – MWh)	Rifiuti Lavorati – Ton (B)	R (A/B)
2021	351,3	83,623 (23,79%)	2,381	67.452	0,005209
2022	287,8	31,974 (11,11%)	3,452	53.579	0,005360
2023	445,7	119,296 (26,76%)	3,315	56.437	0,007900

Tabella Indicatori di Efficienza energetica ultimi 3 anni



Trend grafico dell'indicatore consumo di energia elettrica sui rifiuti lavorati

A partire dall'anno 2021 c'è stato un aumento nel consumo di energia elettrica principalmente dovuto all'installazione di un nuovo separatore a induzione per migliorare la separazione tra la frazione ferrosa/non ferrosa e le ceneri; inoltre c'è stato un incremento nell'utilizzo della benna su carroponete. Questi hanno portato ad un rialzo previsto dell'indicatore. Nel 2022 il rapporto tra rifiuti lavorati ed energia elettrica si è mantenuto in linea con l'andamento dell'indicatore del 2021.

Nell'anno 2023 l'indicatore ha avuto un rialzo importante per l'aggiunta di ulteriori 2 linee off-line per migliorare la qualità del prodotto finito EoW.

Dall'anno 2021 fino al 31/12/2023 è stata monitorata la produzione di energia dall'impianto fotovoltaico da 3 kW. L'andamento della produzione sarà influenzato dall'irraggiamento del sole e dall'efficienza dei pannelli nel tempo.

Anno	Gasolio consumato (litri)	Energia per Autotrazione (A) (MWh)	Rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B)
2021	48.000	475,7	67.452	0,00705
2022	48.000	475,7	53.579	0,00888
2023	48.000	475,7	56.437	0,00843

Tabella dell'indicatore Energia consumata per l'autotrazione ultimi 3 anni

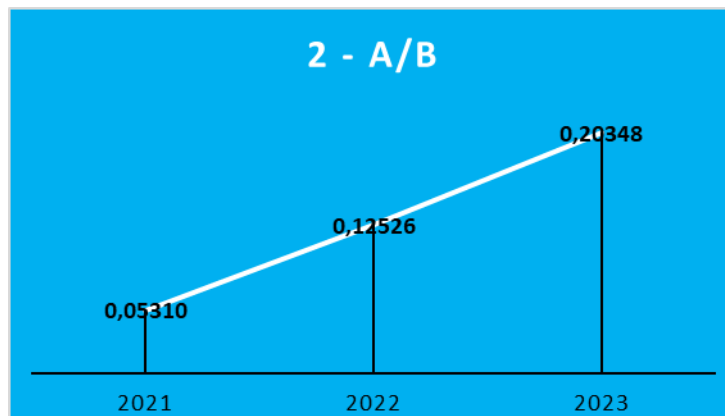


A partire dal 2021 l'acquisto di gasolio è stato fissato a 48.000 litri e anche per gli anni successivi è stato il medesimo. L'andamento dell'indicatore mostra come ci sia una correlazione diretta tra l'attività di trattamento rifiuti e il consumo di gasolio. Infatti nel 2023 mantenendo costante il consumo di gasolio l'indicatore è tornato a diminuire per effetto dei maggiori volumi di rifiuti trattati.

2. ACQUA

ANNO	(A) consumo idrico totale - mc	(B) rifiuti lavorati - ton	R (A/B)
2021	3.582	67.452	0,0531
2022	6.711	53.579	0,1252
2023	11.484	56.437	0,2034

Tabella Indicatori di Efficienza Idrica ultimi 3 anni



Trend grafico dell'indicatore consumo idrico sulla lavorazione di rifiuti

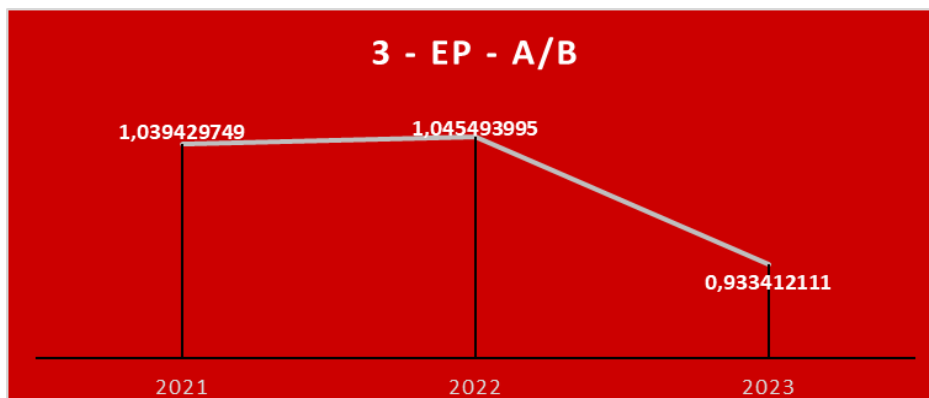
Dall'anno 2021 al 2023 si può notare come l'indicatore sia stato in costante crescita per effetto della mancanza di apporto di acque provenienti dall'impianto di Atlas S.r.l. in dismissione, sia per effetto di una riorganizzazione impiantistica iniziata nel 2022 e che nel 2023 ha portato anche al revamping dell'impianto di depurazione delle acque. Inoltre, l'azienda per migliorare la qualità del prodotto EoW in uscita ha dovuto ridurre il ricircolo di acqua.

Anche l'andamento delle precipitazioni annue è un fattore che può essere considerato influente nell'apporto idrico e quindi di risparmio d'acqua per l'umidificazione delle piste e degli EoW in stock. L'anno 2023 è stato particolarmente siccitoso.

3. RIFIUTI

ANNO	(A) Rifiuti ingresso - ton	(B) rifiuti lavorati - ton	R (A/B)
2021	70.112	67.452	1,039429
2022	56.016	53.579	1,045494
2023	52.679	56.437	0,933412

Tabella Indicatori di Efficienza Produttiva ultimi 3 anni



Trend grafico dell'indicatore rifiuti in ingresso sulla lavorazione di rifiuti

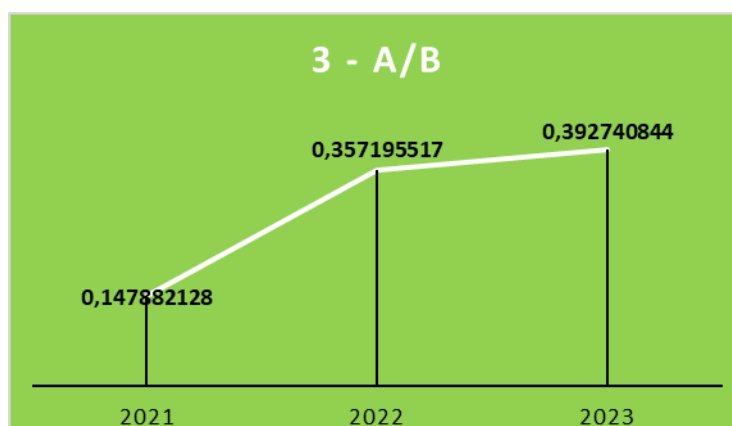
L'andamento del grafico mostra come generalmente negli anni sia maggiore la quantità di rifiuti lavorati rispetto alla quantità di rifiuti in ingresso.

Gli investimenti messi in atto a partire dall'anno 2021 e per tutto il 2023, legati al rifacimento di parti impiantistiche hanno portato a una riduzione delle lavorazioni dei rifiuti. Allo stesso modo anche i rifiuti in ingresso si sono ridotti. Nell'anno 2023, terminate le fasi sostanziali delle modifiche impiantistiche, sono aumentati i quantitativi di materiale lavorato rispetto a quelli in ingresso, per questo l'andamento dell'indicatore si è ridotto.

I rifiuti che principalmente sono stati recuperati provengono dalle ceneri e scorie pesanti non pericolose.

ANNO	(A) Produzione annua di rifiuti - ton	(B) rifiuti lavorati - ton	R (A/B)
2021	9.975	67.452	0,1478
2022	19.138	53.579	0,3571
2023	22.165	56.437	0,3927

Tabella Indicatori di produzione rifiuti ultimi 3 anni



Trend grafico dell'indicatore rifiuti prodotti sulla lavorazione di rifiuti

Nel 2021 i rifiuti prodotti si sono ridotti sia per una riduzione di quelli in ingresso, che per un miglioramento nella loro "purezza". Infatti la produzione di rifiuti è influenzata dalla qualità dei rifiuti in ingresso in impianto poiché provenienti dall'incenerimento di RSU. Maggiori sono i residui incombusti e maggiori saranno i rifiuti



prodotti dalla lavorazione. Per il 2022 si può notare come, a fronte di una lavorazione ridotta, siano stati prodotti molti rifiuti. La motivazione del costante aumento anche per il 2023 è dovuta all'inserimento di nuove linee off-line per la separazione delle frazioni metalliche presenti negli intermedi di lavorazione che vanno a migliorare le caratteristiche qualitative dei prodotti EoW.

4. BIODIVERSITA'

ANNO	A (Uso totale del Suolo - mq)	(B) rifiuti lavorati - ton	R (A/B)
2021	27.160	67.452	0,4026
2022	28.030	53.579	0,5231
2023	28.030	56.437	0,4966

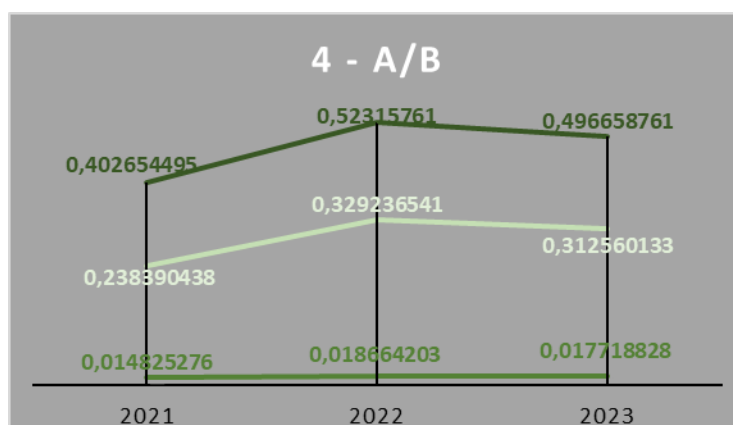
Tabella Indicatori di superficie edificata ultimi 3 anni

ANNO	A (superficie totale impermeabilizzata - mq)	(B) rifiuti lavorati - ton	R (A/B)
2021	16.080	67.452	0,2383
2022	17.640	53.579	0,3292
2023	17.640	56.437	0,3125

Tabella Indicatori di Superficie impermeabilizzata ultimi 3 anni

ANNO	A (superficie totale orientata alla natura - mq)	(B) rifiuti lavorati - ton	R (A/B)
2021	1.000	67.452	0,0148
2022	1.000	53.579	0,0186
2023	1.000	56.437	0,0177

Tabella Indicatori di superficie totale orientata alla natura ultimi 3 anni



Trend grafico degli indicatori relativi alla Biodiversità sulla lavorazione di rifiuti

L'uso totale del suolo è la superficie catastale dell'intera area a partire dal 2022, mentre quella totale impermeabilizzata comprende edifici, piazzali, strade, marciapiedi, rampe e tutte le superfici scoperte con



pavimentazione industriale; sono state invece considerate superfici orientate alla natura nel sito tutte le aree verdi. Non vengono conteggiate perché non presenti le superfici orientate alla natura all'esterno del sito.

L'unico parametro variato negli anni, nel paragrafo relativo alla Biodiversità, è quello relativo all'uso totale del suolo, che dal 2019 al 2021 è cresciuto poiché le aree che prima erano di Atlas S.r.l. sono state cedute a B.S.B. Prefabbricati, senza realmente realizzare nuovi edifici o consumare suolo. Nel 2022 BSB ambiente ha acquisito il totale dell'area, per questo motivo sono variate le superfici e i relativi indicatori. Nell'anno 2023 sono variati solamente i quantitativi di rifiuti lavorati e per questo sono variati i relativi indicatori.

5. EMISSIONI

Dall'anno 2019 non sono più state effettuate operazioni di carico del Silos E01 pertanto non è stato possibile eseguire il prescritto monitoraggio annuale. A partire dalla presente dichiarazione ambientale non verrà più valutato l'indicatore relativamente le emissioni del silo E01 in quanto temporaneamente disattivato e quindi non più ritenuto significativo.

6. SENSIBILIZZAZIONE ALLA POLITICA AMBIENTALE

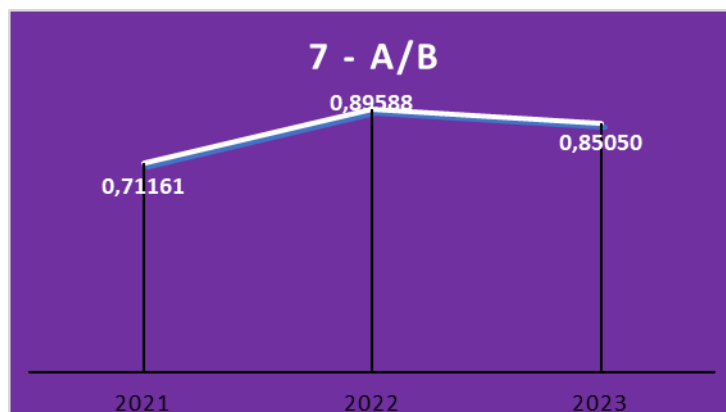
ANNO	A (numero di ore di formazione annuali)	(B) numero di addetti coinvolti	R (A/B)
2021	9	6	1,5
2022	10	7	1,2
2023	10	7	1,2

Tabella Indicatori di formazione ambientale ultimi 3 anni

7. CONSUMI DI GASOLIO

Anno	Gasolio mc	rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B)
2021	48.000	67.452	0,71161
2022	48.000	53.579	0,89588
2023	48.000	56.437	0,85050

Tabella Indicatori di Consumi di gasolio ultimi 3 anni

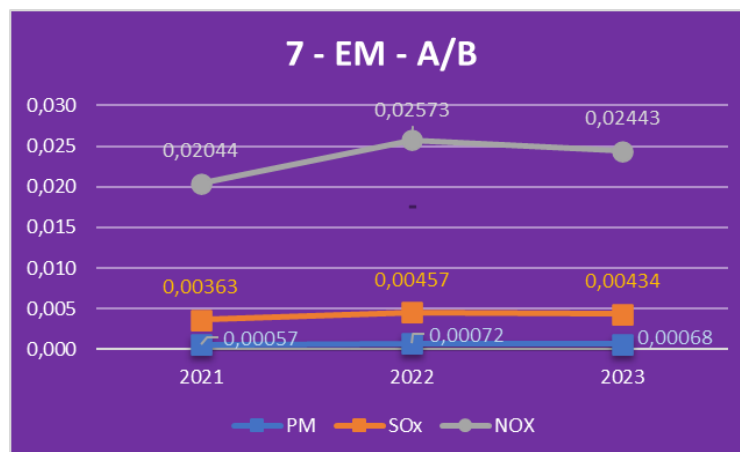


Trend grafico dell'indicatore consumi di gasolio sulla lavorazione di rifiuti

L'indicatore mostra come, a fronte di un consumo costante dei quantitativi di gasolio a partire dall'anno 2021 fino al 2023, varia l'indicatore, in funzione dei quantitativi di rifiuti recuperati. L'utilizzo della benna da carroponte ha permesso di limitare l'utilizzo della pala nelle aree interne, riducendo il consumo di gasolio.

ANNO	NOx (A)	PM (A)	SO2 (A)	Rifiuti Lavorati - Ton (B)	R (A/B) NOx	R (A/B) O,PM	R (A/B) SO2
2021	1378,63	38,35	244,8	67.452	0,02044	0,00057	0,00363
2022	1378,63	38,35	244,8	53.578	0,02573	0,00072	0,00457
2023	1378,63	38,35	244,8	56.437	0,02443	0,00068	0,00434

Tabella Indicatori di emissioni nell'atmosfera totali annue provenienti dall'uso dei mezzi ultimi 3 anni



Trend grafico dell'indicatore emissioni provenienti dall'uso dei mezzi pesanti sulla lavorazione di rifiuti

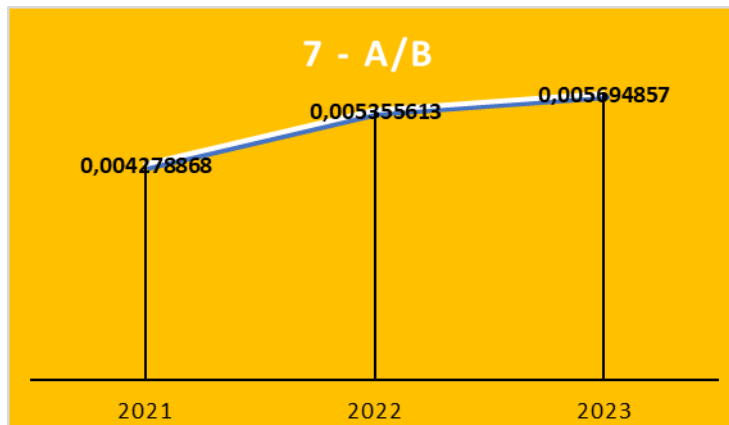
Stesse considerazioni si possono applicare alle emissioni provenienti dai mezzi aziendali che consumano il gasolio della cisterna. Maggiore è il consumo di gasolio e maggiori sono le emissioni a fronte di un parco mezzi invariato numericamente negli anni. Nell'anno 2023, come detto, a fronte di un consumo costante di gasolio, il recupero di rifiuti è aumentato per una lieve ripresa dell'attività.

8. OTTIMIZZAZIONE IMPIANTI E STRUTTURE

ANNO	A (numero di giorni lavorati)	(B) rifiuti ritirati - ton	R (A/B)
2021	300	67.452	0,00427
2022	300	53.579	0,00535
2023	300	56.437	0,00569

Tabella Indicatori di giorni lavorati sui rifiuti in ingresso ultimi 3 anni





Trend grafico dell'indicatore giorni lavorati su rifiuti ritirati totali ultimi 3 anni

A fronte di un numero di giorni di attività costante, la variazione dell'indicatore è dovuta alla quantità dei rifiuti lavorati, pertanto si evince come nel tempo la riduzione dei rifiuti lavorati abbia portato ad un aumento costante dell'indicatore dal 2021 al 2023.

8. Aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti sono stati individuati:

- Sulla base di quanto indicato nel Regolamento CE ("EMAS");
- In riferimento al Sistema di Gestione Ambientale dell'Azienda;
- In relazione ai criteri del percorso di identificazione degli aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti considerati significativi sono:

Gestione dei fornitori

I fornitori di materie prime e servizi vengono scelti, previa scrupolosa verifica della conformità autorizzativa in possesso in ottemperanza alla normativa vigente, oltre che per la qualità dei servizi, la conformità dei materiali e la puntualità di consegna, anche in base a criteri ambientali, quali il possesso di certificazioni ambientali o l'adesione a programmi di miglioramento ambientale.

Le aziende fornitrici della manutenzione delle attrezzature e dei mezzi devono essere in sintonia con le linee guida della politica ambientale dell'Azienda, che viene distribuita in occasione dell'inizio del rapporto di fornitura. I rapporti con tali aziende sono regolati da apposite procedure del Sistema di Gestione Ambientale. L'Azienda ritiene inoltre utile monitorare i fornitori di trasporto e smaltimento rifiuti, mediante l'applicazione di istruzioni operative interne atte all'accertamento preventivo ed in continuo della qualità di fornitura ricevuta in termini di ottemperanza alla legislazione vigente in materia, conformità autorizzativa e di qualità della merce ricevuta, identificazione e tracciabilità di ogni carico in funzione degli accordi commerciali.

Ricevimento di rifiuti non autorizzati

Nel caso si verificasse, in un contesto definito “anomalo” nel SGA, la fornitura di un materiale in ingresso ascrivibile ad un rifiuto non autorizzato al ricevimento, l’Azienda è dotata di specifica prassi operativa, attuata in fase di accettazione del carico.

E’ facoltà della Ditta respingere il carico al Mittente qualora si verificassero violati i requisiti di conformità di seguito riassunti:

- Essere accompagnati dalla documentazione prevista dalla normativa di riferimento (formulario di identificazione dei rifiuti di cui all’art. 193 del D.Lgs. 152/06, e D.M. 145 del 01/04/1998 necessario per il trasporto) unitamente a copia analisi chimica;
- Essere conformi – sia fisicamente che chimicamente - a campioni e/o analisi e/o scheda descrittiva dei rifiuti sottoposti alle procedure di omologa;
- Confezionati in modo idoneo al fine di evitare spandimenti accidentali e/o dispersioni aeree.

Dal punto di vista operativo una volta entrato in stabilimento, l’automezzo di trasporto dei rifiuti verrà fatto fermare davanti all’ufficio pesa, in corrispondenza del quale il Responsabile addetto sottoporrà il carico a pesatura ed ai controlli visivi e documentali previsti dalla legislazione vigente e precisamente:

- Consegna dei documenti identificativi, analitici, amministrativi e di trasporto al personale di gestione,
- Controllo visivo del materiale trasportato;
- Pesatura con rilascio di scontrino;
- Manovra dell’automezzo all’interno dell’area di movimentazione specifica;
- Scarico dei rifiuti con assistenza da parte del personale responsabile;
- Verifica di conformità del materiale scaricato (ricaricamento sull’automezzo nel caso in cui il materiale non risulti idoneo e quindi respinto come “materiale non conforme”;
- Pesatura per controllo tara;
- Riconsegna copia dei documenti di trasporto firmati ed uscita dell'automezzo.

9. Emergenze

Per le tipologie di emergenze ritenute significative, l’Azienda si è dotata di specifica procedura attuativa (“*Gestione delle emergenze*”), parte integrante del S.G.A. certificato, alla quale è allegata la specifica Istruzione Operativa “*Piano di emergenza ambientale*”. Tale I.O. è stata divulgata a tutto il personale, che è stato addestrato con corsi interni ed esterni in conformità a quanto stabilito dalla normativa di riferimento.

La Direzione organizza periodicamente, in collaborazione con il Responsabile della Sicurezza, delle simulazioni di emergenza, nelle quali viene coinvolto il personale presente in Azienda e di cui vengono conservati in archivio i relativi verbali di formazione svolta.



Le emergenze ambientali che sono state evidenziate per lo Stabilimento di Noceto, in funzione delle specifiche caratteristiche operative e della specifica collocazione nel territorio sono riportate nel Piano di emergenza interno.

L'Azienda ha adottato sistemi di controllo, di allarme e strutture impiantistiche per la prevenzione e la minimizzazione degli impatti, nonché l'adozione, mediante formazione mirata, di criteri operativi di intervento; infatti l'I.O. specifica è composta da schede operative, nelle quali sono dettagliatamente indicate le azioni da intraprendere in caso di incidente.

Norme generali di comportamento in caso di emergenza, numeri utili per la gestione delle emergenze sono conosciute dal personale aziendale.

All'interno dell'Azienda non si sono mai verificati incidenti rilevanti per l'ambiente. In particolare non si sono mai evidenziate emergenze tali da interessare le zone limitrofe o la popolazione residente al contorno.

10. Competenze e sensibilizzazione

Tutto il personale appartenente alle funzioni coinvolte nel Sistema di Gestione Ambientale, incluso quello che lavora per conto delle aziende, viene sensibilizzato circa:

- ✓ L'importanza della conformità alla Politica, alle procedure e ai requisiti del Sistema stesso;
- ✓ Gli impatti ambientali significativi, conseguenti alle loro attività ed i benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento delle prestazioni individuali;
- ✓ L'importanza del coinvolgimento personale nel Sistema, ognuno secondo il proprio ruolo, competenza e responsabilità;
- ✓ Le potenziali conseguenze derivanti dall'inosservanza delle procedure, istruzioni e documenti operativi.

Annualmente viene pianificata l'attività di formazione ed addestramento per il personale dello stabilimento.

Le attività relative all'individuazione delle necessità di formazione, addestramento e sensibilizzazione del personale, alla programmazione, allo svolgimento e alla registrazione delle medesime sono descritte nella procedura **PA 03 "Formazione e comunicazione"**.

La responsabilità per l'addestramento del personale spetta alla Direzione Generale, che si serve di RSGA per l'organizzazione della partecipazione.

Le proposte di intervento formativo possono essere redatte per iscritto, via e-mail, o ~~comunicate~~ verbalmente. Le proposte raccolte e discusse vanno a costituire il Piano di Formazione Annuale.

RSGA segue l'organizzazione degli interventi formativi che riguardano i dipendenti. L'organizzazione degli interventi formativi potrà comportare la definizione di programmi "ad hoc" per far fronte a specifiche necessità oppure l'iscrizione a corsi interaziendali con programmi già definiti.

11. Dichiarazione di conformità normativa

Le prassi introdotte dal Sistema di Gestione Ambientale consentono all'Azienda il costante aggiornamento normativo relativamente alle leggi nazionali e regionali di carattere ambientale mediante il supporto di appositi strumenti informativi (riviste specializzate, internet, consulenze professionali). Tutte le verifiche interne ed esterne svolte sulle attività hanno evidenziato il completo rispetto delle leggi.

L'azienda dichiara sotto la propria responsabilità la conformità e il rispetto delle leggi ad essa applicabili.

12. Sicurezza e igiene del lavoro

Tale aspetto è mantenuto sotto controllo grazie ad un aggiornamento della valutazione dei rischi, come previsto dal D. Lgs 81/2008.

Oltre a ciò, gli aspetti legati all'igiene del lavoro (rumore, sostanze chimiche, ecc.) sono considerati in uno specifico protocollo stabilito dal medico competente, che prevede visite specifiche per gli esposti. Negli ultimi 3 anni non si sono manifestati casi di malattie professionali. Negli ultimi anni non si sono verificati incidenti.

13. Obiettivi e programmi ambientali

L'Azienda, come esplicitamente contemplato nella Politica Aziendale, è motivata e fortemente intenzionata al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

A tal fine stabilisce, mantiene e riesamina gli obiettivi Aziendali, prendendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi. Per quanto riguarda gli aspetti economici connessi con la Gestione Ambientale, la Direzione Generale, durante il Riesame e la Definizione degli Obiettivi, ha definito un budget degli investimenti per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nel caso si verificassero necessità d'ordine ambientale non programmate, la Direzione Generale valuterà le decisioni in merito. L'Azienda si impegna a destinare adeguate risorse umane e finanziarie al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti. Qualora ne emerga la necessità, l'Azienda assicura la massima cooperazione con le Autorità Pubbliche per stabilire ed aggiornare procedure di emergenza ambientale.



(Tabella n. 18: Obiettivi e Programmi)

Note generali:

Nel 2023 l'azienda ha predisposto un piano di miglioramento volto all'efficienza produttiva e riduzione degli impatti significativi.

OBIETTIVI	Indicatore	Risorse Finanziarie	Responsabile	Indicatore R=A/B 2023	Obiettivo Indicatore 2023	Obiettivo Indicatore 2024	Obiettivo Indicatore 2025	Modalità per il raggiungimento	OBBIETTIVO TRIENNIO 2020-2022
									Raggiunto Si/No
Riduzione dei consumi di energia elettrica	(MWh/Ton) Anno Energia Consumata/Rifiuti Lavorati	Risorse interne	RSGA	0,00790	0,00539	0,00785	0,00781	Nel 2023 sono stati fatti investimenti rivolti all'efficientamento delle linee di recupero rifiuti in termini di selezione e separazione delle frazioni metalliche, introducendo nuovi macchinari in-line e off-line, questo ha permesso di migliorare la qualità del prodotto EoW finito e l'efficienza di recupero delle frazioni indesiderate. Verrà pertanto riproposto un indicatore più alto, in quanto più in linea con i nuovi impatti in termini di consumi energetici. Lo sfruttamento dell'energia solare permette alla società la riduzione dell'26,76% di energia proveniente da fonti fossili. Nei prossimi anni verranno valutati fornitori di energia elettrica con maggiori percentuali di energia da fonti rinnovabili. L'aumento della sensibilizzazione dei dipendenti è un incentivo alla riduzione dei consumi. Le ore di formazione si sono mantenute mentre è aumentato il numero di persone coinvolte.	< 0,0039
	(Ore/dipendenti) Ore Formazione/numero dipendenti	Risorse interne	RSGA	3,4	3,4	3,4	3,4		No
Riduzione dei quantitativi di acqua prelevata	(Mc/Ton) Anno Acqua Consumata/Rifiuti Lavorati	Risorse interne	RSGA	0,203	0,100	0,300	0,250	L'obiettivo 2023 non è stato raggiunto in quanto sono aumentate le necessità di utilizzo dell'acqua per migliorare la pulizia del prodotto finito anche riducendo il ricircolo interno per il lavaggio degli inerti. Nel 2024 questo parametro sarà da rivalutare in funzione del revamping dell'impianto di depurazione che migliorerà la qualità dell'acqua riutilizzata riducendo anche la concentrazione di sostanze presenti per il lavaggio dei rifiuti, ma aumenterà i consumi per il minor ricircolo pianificato dalla produzione. È in corso il rifacimento dell'impianto di depurazione dell'acqua con l'implementazione di bacini per la depurazione a CO ₂ . Questo permetterà di avere miglior acqua di recupero dal lavaggio inerti ma minore recupero d'acqua. Inoltre l'acqua viene utilizzata per la riduzione delle polveri in impianto. Per questo è previsto una ulteriore modifica dell'indicatore. L'aumento della sensibilizzazione dei dipendenti è un incentivo alla riduzione dei consumi. Le ore di formazione si sono mantenute mentre è aumentato il numero di persone coinvolte.	< 0,049
	(Ore/dipendenti) Ore Formazione/numero dipendenti	Risorse interne	RSGA	3,4	3,4	3,4	3,4		No
Riduzione dei Consumi di Gasolio	(Litri/Ton) Anno Litri/Rifiuti Lavorati	Risorse interne	RSGA	0,8505	0,8586	0,8353	0,8275	L'obiettivo nel 2023 è stato raggiunto fissando l'acquisto di gasolio ad un valore standard per l'andamento produttivo e con il supporto della benna da Carroponete interna. Anche per l'anno 2024 verrà fissato un quantitativo massimo di gasolio (variabile solamente per eccezionali	< 0,859



20/02/2024

	(Ore/dipendenti) Ore Formazione/numero dipendenti	Risorse interne	RSGA	3,4	3,4	3,4	3,4	esigenze produttive); L'aumento della sensibilizzazione dei dipendenti è un incentivo alla riduzione dei consumi. Le ore di formazione si sono mantenute mentre è aumentato il numero di persone coinvolte	Si
Miglioramento Efficienza produttiva	(Ton/Ton) Anno Rifiuti Ingresso/Rifiuti Lavorati	1.700.000 €	RSGA	0,93341	0,97	0,98	0,99	L'obiettivo 2023 non è stato raggiunto poiché durante il 2023 ci sono stati dei fermi impianto per il revamping e per l'installazione delle linee off-line che hanno influenzato l'andamento dell'attività e quindi l'indicatore. Per raggiungere nel 2024 il nuovo obiettivo riparametrato sui miglioramenti impiantistici sarà necessario dare continuità all'impianto riducendo i fermi produttivi.	-
	(Ton/Ton) Anno Rifiuti Lavorati/Rifiuti Metallici			0,1375	0,1374	0,1376	0,1377		
Miglioramento della gestione del sito	Realizzazione di un nuovo capannone	500.000 €	RSGA	-	-	Si	Si	È prevista la realizzazione di un capannone che verrà inizialmente utilizzato per lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso e successivamente utilizzato per l'attività di recupero.	-
	Nuovo Impianto di irrigazione	10.000 €	RSGA	Si	-	-	-	L'irrigazione delle piste per l'abbattimento delle polveri prima effettuato con botti che circolavano periodicamente ad irrigare la pavimentazione è stata migliorata con l'installazione di irrigatori fissi sul perimetro dell'edificio durante il 2023.	-
	Nuova pala	598.000 €	AD	Si	Si	Si	-	È stata acquistata una nuova Pala nei primi mesi del 2023 ed è in previsione l'acquisto di una ulteriore nel 2024.	Si
	Aumento del numero di blocchi divisorii	10.000 €	AD-RSGA	Si	Si	Si	Si	A partire dal 2022 e per tutto il 2023, per migliorare l'ordine, la separazione dei materiali e la definizione delle aree sono stati acquistati 510 blocchi divisorii	-
Riduzione dell'inquinamento degli scarichi idrici	Sostituzione e inserimento di parti impiantistiche nuove per la riduzione dei parametri di scarico in pubblica fognatura	180.000 €	RSGA	-	-	Si	Si	Previsto entro metà 2024 Revisione di parti impiantistiche, acquisto di nuove vasche e sistemi di filtrazione a CO ₂ .	-
Nuovi prodotti	Affidamento all'università di Parma per lo studio di nuovi prodotti a caratteristiche prestazionali migliori. Produzione di Calcestruzzo con aggregati riciclati	30.000 €	RSGA - AD				Si	Nel 2023 è iniziato un progetto di ricerca sugli EoW che proseguirà anche nel 2024. Verranno testate le caratteristiche fisiche di due prodotti della stessa granulometria ma diverso metodo di produzione. L'incarico sarà affidato al dipartimento di Ingegneria per i test sui materiali.	-



Qualità del Prodotto	Inserimento di una nuova linea off-line	300.000 €	RSGA-AD	-	-	Si	-	Previsto entro la seconda metà del 2024, l'inserimento di una linea off-line per la realizzazione di un nuovo prodotto EoW.	-
	Tavole Densimetriche	150.000 €	RSGA - AD	-	-	Si	SI	L'inserimento di tavole densimetriche per il miglioramento qualitativo del prodotto porteranno anche alla riduzione ulteriore delle frazioni indesiderate all'interno del prodotto che attualmente non riescono ad essere rimosse. Questo permetterà anche di aumentare le caratteristiche di compatibilità ambientale degli EoW finiti.	-



14. Comunicazione e pianificazione della Dichiarazione Ambientale

La comunicazione esterna ha l'obiettivo di fare conoscere a tutti i soggetti interessati (fornitori, clienti, associazioni ed enti pubblici) l'impegno dell'Azienda nei confronti dell'ambiente ed il suo rispetto nell'ottica delle prescrizioni normativi vigenti.

E' intenzione della Direzione pubblicizzare la presente Dichiarazione Ambientale presso le parti sociali, allo scopo di dimostrare il suo impegno nei confronti dell'ambiente.

La versione digitale del documento è stata resa disponibile al pubblico in formato PDF e scaricabile dal sito:

<https://www.bsbambiente.com/certificazioni/>

L'Azienda dichiara che i dati contenuti all'interno del presente documento sono veritieri.

Responsabilità

Legale Rappresentante: **Sig. Maurizio Benassi**

Responsabile del S.G.A.: **Sig. Simone Pulvi**

Il verificatore ambientale che ha verificato e convalidato la presente Dichiarazione Ambientale conforme ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 1221/09 e All. IV del Reg. UE n. 2026/2018 è:

DNV Business Assurance Italy S.r.l.

Via Energy Park, 14 – 20871 Vimercate (MB)

Accreditamento: 003MS-REV-000-IT-V-0003

